Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 57

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Martedì, 29 febbraio 1972** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.030** - Semestrale L. **11.030** - Trimestrale L. **6.020** - Un fascicolo L. **100** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.030** - Semestrale L. **9.020** - Trimestrale L. **5.010** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 57 DEL 29 FEBBRAIO 1972:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 9: **Luigi Prada, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 16 febbraio 1972. — **Rizzoli Editore, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 31 gennaio 1972. — **Istituto di Credito Fondiario del Piemonte e della Valle d'Aosta - Ente morale, in Torino:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 14 febbraio 1972. — **Schreder Tonini, società per azioni, in San Gillio Torinese:** Obbligazioni sorteggiate l'8 febbraio 1972. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale - Sezione di credito industriale, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 10 febbraio 1972. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale - Sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 10 febbraio 1972. — **Banco di Sicilia - Amministrazione centrale - Sezione di credito fondiario, in Palermo:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 10 febbraio 1972. — **Istituto Federale di Credito Agrario per l'Italia Centrale - Ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni 6 % 1ª Serie sorteggiate il 7 febbraio 1972. — **Cassa Centrale di Risparmio V. E. per le Provincie Siciliane - Credito fondiario, in Palermo:** Cartelle fondiarie sorteggiate l'11 febbraio 1972. — **Davide Lazzaroni & C., società per azioni, in Saronno:** Obbligazioni 6 % 1961 sorteggiate il 15 febbraio 1972. — **ISVEIMER - Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Ente di diritto pubblico per il credito industriale e commerciale a medio termine, in Napoli:** Obbligazioni quindicennali 5,50 %, 7ª emissione, sorteggiate il 7 febbraio 1972. — **ISVEIMER - Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale - Ente di diritto pubblico per il credito industriale e commerciale a medio termine, in Napoli:** Obbligazioni quindicennali 5,50 %, 5ª emissione, sorteggiate il 7 febbraio 1972. — **Comune di Roma:** Obbligazioni Prestito « Città di Roma », 6 %, emissione 1967, sorteggiate il 21 febbraio 1972. — **Banco di Sardegna - Sezione autonoma di credito fondiario, in Sassari:** Cartelle fondiarie sorteggiate il 15 febbraio 1972. — **Credito Fondiario, società per azioni, in Roma:** Cartelle ed obbligazioni opere pubbliche sorteggiate nel mese di febbraio 1972. — **A. Carnitti & C. - Officine Fonderie Meccaniche Tessili Oggionesi, società per azioni, in Milano:** Sorteggio di obbligazioni emesse il 17 dicembre 1959. — **A. Carnitti & C. - Officine Fonderie Meccaniche Tessili Oggionesi, società per azioni, in Milano:** Sorteggio di obbligazioni emesse il 3 settembre 1964. — **Società per la filatura di cascami di seta, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni 5 %, emissione 1960, sorteggiate il 23 febbraio 1972. — **Società italiana per la produzione di calci e cementi di Segni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni 5,50 %, emissione 1962, sorteggiate il 21 febbraio 1972. — **Società italiana per la produzione di calci e cementi di Segni, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni 5,50 %, emissione 1960, sorteggiate il 21 febbraio 1972. — **Monte dei Paschi di Siena - Sezione opere pubbliche, in Roma:** Obbligazioni 5 % sorteggiate nel febbraio 1972. — **Monte dei Paschi di Siena - Sezione credito fondiario, in Roma:** Obbligazioni 5 % ordinarie e 6 % convertite sorteggiate nel febbraio 1972. — **SNIA-Viscosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni Bombrini Parodi-Delfino 5,50 % 1962-1979, emissione 1962, sorteggiate il 22 febbraio 1972. — **SNIA-Viscosa - Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, società per Azioni, in Milano:** Obbligazioni Bombrini Parodi-Delfino 5,50 % 1960-1981, emissione 1960, sorteggiate il 22 febbraio 1972. — **Banco di Napoli - Sezione di credito fondiario, in Napoli:** Cartelle fondiarie 5 % e 6 % convertite sorteggiate il 9 febbraio 1972. — **Credito Navale - Sezione Autonoma dell'Istituto Mobiliare Italiano, in Roma:** Errata-corrige. — **Credito Fondiario della Cassa di Risparmio, in Bologna:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 2 agosto 1971.

Esonero dagli obblighi contributivi nei confronti della Cassa unica per gli assegni familiari per i datori di lavoro operanti nel comune di Campione d'Italia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 dicembre 1969, n. 1007, relativa alla regolamentazione dei rapporti previdenziali ed assistenziali nel territorio di Campione d'Italia;

Viste le domande presentate da alcuni datori di lavoro, tendenti ad ottenere l'esonero dagli obblighi contributivi nei confronti della Cassa unica per gli assegni familiari;

Visto il contratto comunale di lavoro per la erogazione degli assegni familiari ai lavoratori di Campione d'Italia stipulato in data 9 marzo 1971, nel testo annesso al presente decreto;

Considerato che i predetti datori di lavoro garantiscono un trattamento per carichi di famiglia non inferiore, per quanto riguarda le prestazioni ed i soggetti beneficiari, a quello previsto dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, e successive modificazioni;

Considerato che il sindaco del comune di Campione e le organizzazioni sindacali dei lavoratori della provincia di Como, ad istanza dei datori di lavoro interessati, hanno espresso parere favorevole alla concessione del richiesto esonero;

Ritenuta l'opportunità di concedere l'esonero indicato nelle premesse:

Decreta:

I datori di lavoro di Campione d'Italia, sottoelencati, sono esonerati, ai sensi degli articoli 2 e 4 della legge 12 dicembre 1969, n. 1007, dagli obblighi contributivi nei confronti della Cassa unica assegni familiari:

Casina delle Rose S.p.a.: caffè - bar - ristorante - dancing - organizzazione spettacoli vari.

Corbella Gabriele: commercio al minuto frutta, verdura, scatolame e fiori.

Allegra Donata in Moretti: esercizio di oreficeria, commercio oggetti preziosi, sigarette e caffè.

Taroni Carlo: costruzioni nautiche, riparazioni barche, commercio lubrificanti e benzina.

Mamoli Giuseppe Luigi: caffè, bar, ristorante, locanda.

Albizzati Carlo: caffè, bar, commercio caffè, cacao, zucchero.

Napoli Raffaele: distributore carburante.

Bottari Amedeo: caffè, bar, tabacchi in genere.

Giannattasio Antonio: caffè, bar.

Magri Fausta: trattoria.

Macciantelli Arnaldo: falegnameria, ebanisteria.

Berard Enrichetta: affittacamere.

Sassi Giuseppe: imbiancatura, verniciatura.

Ferrari Romano: elettricista, commercio elettrodomestici.

Pastrolin Cianti Gabriella: confezione biancheria.

Trenti Gian Alfredo: caffè, bar, pasticceria.

Elegantex di Frattini e Bizzini: confezione biancheria.

Albanese Ermide: confezione biancheria.

Mancin Giovanni: distributore carburante.

Ferrari Federica in Artari: confezione pellicce.

Electra S.p.a.: fabbrica, vendita, importazione ed importazione minuterie metalliche.

Pifferi Piccaluga Maria: commercio paste alimentari, combustibili, vini, birra, gassose, trattoria.

Colaiocco Ada in Tomei: confezione grembiuli di vario genere.

Pastrolin Anna Maria in Viano: confezione biancheria.

Paur Giuseppe: ristorante, bar con alloggio.

Mena Angelo: falegnameria, produzione e messa in opera infissi.

Verga Enrico: caffè, ristorante.

Presti Antonio: salone da parrucchiere.

Garit S.r.l.: assunzione, cessione in appalto e gestione aziende alberghiere e turistiche.

Ferrini Walter: commercio orologi, oggetti preziosi, bar.

Grisoni Leo: sartoria.

Grand Hotel Campione: acquisto, vendita, permuta, costruzione, affitto, conduzione di beni immobili.

Mena Felice Mario: falegnameria di mobili e serramenta.

Tiravanti Mirella: ristorante, caffè, bar.

Morandi Silvio: ristorante, caffè, pizzeria.

Cedraschi Umberto: parrucchiere.

Piazza Attilio: caffè, bar.

Piubellini Gino: commercio minuto generi alimentari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1971

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Contratto comunale di lavoro per l'erogazione degli assegni familiari ai lavoratori di Campione d'Italia

Addì 9 del mese di marzo dell'anno 1971, tra:

la libera Associazione industriali, commercianti, esercenti ed artigiani di Campione d'Italia, rappresentata dall'avv. Giacomo Spica, l'Unione industriali di Como, rappresentata dall'avvocato Italo Ramorino, l'Unione provinciale commercio e turismo di Como, rappresentata dal comm. Antonino Maino, l'Associazione provinciale artigiani di Como, rappresentata dal ragioniere Marco Citterio, l'Unione artigiani di Como e provincia, rappresentata dal sig. Mariano Borraccetti;

la CISL di Como rappresentata dal rag. Antonio Noseda, la CGIL rappresentata dal sig. Domenico Meroni, l'UIL rappresentata dal sig. Francesco Romano;

il sindaco pro-tempore di Campione d'Italia Felice De Baggis (autorizzato dal consiglio comunale il 5 marzo 1971 con delibera n. 58);

si concorda quanto segue:

Art. 1.

L'erogazione a favore dei lavoratori dipendenti, degli assegni familiari previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1955, n. 797, è assicurata direttamente dai datori di lavoro operanti nel comune di Campione d'Italia nella misura risultante dal protocollo allegato 1.

Art. 2.

La misura degli assegni familiari, varierà nel tempo in relazione all'indice del costo della vita del territorio comunale interessato e con accordi da stipularsi tra le associazioni contraenti.

La misura degli assegni familiari, comunque, non potrà mai risultare inferiore a quella dell'analoga prestazione erogata dall'INPS ed automaticamente ne seguirà le variazioni del restante territorio nazionale.

Art. 3.

L'importo degli assegni familiari dovrà separatamente risultare dal libro e dal prospetto di paga e non potrà essere cumulato nel salario, neppure per accordo diretto tra le parti.

In caso di mancata erogazione degli assegni familiari, si sostituirà, nel pagamento, alla ditta inadempiente, il comune di Campione d'Italia, previo accertamento del diritto effettuato dall'ispettorato del lavoro. Il sindaco pro-tempore di Campione d'Italia, eserciterà il diritto di rivalsa nei confronti degli imprenditori inadempienti:

Art. 4.

I datori di lavoro firmatari del protocollo allegato 2 hanno titolo per ottenere l'esonero previsto, in materia contributiva, dall'art. 2, terzo comma, della legge 12 dicembre 1969, n. 1007.

Art. 5.

I datori di lavoro si impegnano a non esercitare discriminazioni nell'assunzione di lavoratori aventi carichi familiari. L'esercizio di detta discriminazione, se accertato dall'ispettorato del lavoro, comporterà la segnalazione al Ministero del lavoro e della previdenza sociale per la revoca dell'esonero previsto dal precedente art. 4.

Art. 6.

Le associazioni sindacali stipulanti ed il sindaco pro-tempore di Campione d'Italia dichiarano, nei confronti degli imprenditori firmatari del protocollo allegato 2, il parere favorevole all'esonero previsto dall'art. 2, secondo comma, della legge 12 dicembre 1969, n. 1007.

Art. 7.

Ufficiale rogante e depositario dei protocolli 1 e 2 è il sindaco pro-tempore di Campione d'Italia, il quale ne curerà l'aggiornamento nel tempo, con proprie deliberazioni motivate.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto in Campione d'Italia.

PROTOCOLLO N. 1

Misura degli assegni familiari

Per ciascun figlio od equiparato .	Frs.	40
Per il coniuge .	»	30
Per ciascun genitore od equiparato .	»	23

PROTOCOLLO N. 2

Elenco delle aziende firmatarie che si impegnano all'osservanza del contratto comunale di lavoro 9 marzo 1971, sul trattamento di erogazione diretta degli assegni familiari ai lavoratori dipendenti.

Casina delle Rose S.p.a.
Corbella Gabriele
Allegra Donata in Moretti
Taroni Carlo
Mamoli Giuseppe Luigi
Albizzati Carlo
Napoli Raffaele
Bottari Amedeo
Giannattasio Antonio
Macrì Fausta
Macciantelli Arnaldo
Berard Enrichetta
Sassi Giuseppe
Ferrari Romano
Pastrolin Ciantri Gabriella
Trenti Gian Alfredo
Elegantex di Frattini e Bizzini
Albanese Ermide
Mancin Giovanni
Ferrari Federica in Artari
Electra S.p.a.
Pifferi Piccaluga Maria
Colaiocco Ada in Tomei
Pastrolin Anna Maria in Viano
Paur Giuseppe
Mena Angelo
Verga Enrico
Presti Antonio
Garit S.r.l.
Ferrini Walter
Grisoni Leo
Grand Hotel Campione
Mena Felice Mario
Tiravanti Mirella
Morandi Silvio
Cedraschi Umberto
Piazza Attilio
Piubellini Gino

(3011)

DECRETO MINISTERIALE 7 gennaio 1972.

Iscrizione di quattordici varietà di orzo di produzione estera nel registro nazionale delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i decreti ministeriali 28 ottobre 1963 e 28 maggio 1965, pubblicati rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298 del 16 novembre 1963, e n. 146 del 14 giugno 1965, concernenti la esecuzione di accertamenti sulle caratteristiche botaniche, morfologiche, fisiologiche e genetiche della varietà di alcune specie di sementi;

Visto il successivo decreto ministeriale 28 dicembre 1968 che, in sostituzione dei menzionati decreti 28 ottobre 1963 e 28 maggio 1965, detta nuove norme per gli accertamenti di cui trattasi;

Visto, in particolare, l'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1968, col quale viene stabilito che, al termine degli accertamenti compiuti dalla commissione nominata ai sensi del precedente art. 4, il Ministro per l'agricoltura e le foreste, in caso di giudizio favorevole, dispone l'iscrizione delle varietà in un registro tenuto dal competente ufficio della Direzione generale della produzione agricola distintamente per ciascuna specie vegetale;

Vista la lettera n. 877 del 7 settembre 1971 con la quale il presidente della predetta commissione ha comunicato che la medesima, nell'adunanza del 22 giugno 1971, ha deliberato di proporre al Ministro per la agricoltura e le foreste la iscrizione, nel registro delle varietà, di quattordici varietà di orzo di produzione estera già iscritte nei registri di Paesi appartenenti alle Comunità europee;

Visto il verbale della predetta adunanza del 22 giugno 1971;

Ritenuto di accogliere la proposta come sopra formulata;

Decreta:

Articolo unico.

Sono iscritte, nel registro nazionale delle varietà, tenuto dal competente ufficio della Direzione generale della produzione agricola, le seguenti varietà di orzo di produzione estera, le cui descrizioni, riconosciute dalla commissione nella riunione del 22 giugno 1971, sono depositate, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1968, presso l'ufficio stesso:

1) Orzo distico « Certa »:

Origine della varietà: incrocio: Linea De Weihenstephan 323-255×Rika.

Responsabile della conservazione in purezza: Institut National de la Recherche Agronomique - Paris (Francia).

2) Orzo distico « Ingrid »:

Origine della varietà: Incrocio: Balder×(Binder × Opal).

Responsabile della conservazione in purezza: W. Veibull A.B. - Landskrona (Svezia).

3) Orzo distico « Zephyr »:

Origine della varietà: incrocio: Heine 3149 × Carlsberg.

Responsabile della conservazione in purezza: D.J. Van der Have - Kapelle Biezelinge - (Olanda).

4) Orzo distico « Inis »:

Origine della varietà: Incrocio: 16 W V×Ingrid.

Responsabile della conservazione in purezza: J. Ackermann & Co. - Irlbach (Straubing) (Repubblica federale tedesca).

5) Orzo distico « Stanka »:
Origine della varietà: incrocio: Ragusa×Weihenstephaner Mehltauresistent I×Haisa.
Responsabile della conservazione in purezza: Baur-Schenkung Weihenstephan - Grunschwaige (Repubblica federale tedesca).

6) Orzo distico « Union »:
Origine della varietà: da selezione di varietà locale austriaco-tedesca.
Responsabile della conservazione in purezza: Bayerische Warenvermittlung Landwirtschaftlichen - Genossenschaften München (Repubblica federale tedesca).

7) Orzo distico « Bido »:
Origine della varietà: incrocio: Abed Binder×Isaria×Weihenstephaner×Donaria.
Responsabile della conservazione in purezza: J. Ackermann & Co. - Irlbach (Straubing) (Repubblica federale tedesca).

8) Orzo distico « Ceres »:
Origine della varietà: incrocio (Bordia×Kénia)× Piroline.
Responsabile della conservazione in purezza: Institut National de la Recherche Agronomique - Paris (Francia).

9) Orzo distico « Wisa »:
Origine della varietà: incrocio: W 104×Isaria.
Responsabile della conservazione in purezza: Bayerische Warenvermittlung Landwirtschaftlichen - Genossenschaften München (Repubblica federale tedesca).

10) Orzo polistico « Ager »:
Origine della varietà: incrocio: (Bordia×Kénia)× Weihenstephan 259-711.
Responsabile della conservazione in purezza: Institut National de la Recherche Agronomique - Paris (Francia).

11) Orzo polistico « Senta »:
Origine della varietà: incrocio: Firlbeck's Vierzeilige×Engelen's Dea.
Responsabile della conservazione in purezza: Walter Engelen - Buchling (Repubblica federale tedesca).

12) Orzo polistico « Maguelone »:
Origine della varietà: incrocio: (Bordia×Kénia)× Weihenstephan 259-711.
Responsabile della conservazione in purezza: Institut National de la Recherche Agronomique - Paris (Francia).

13) Orzo polistico « Astrix »:
Origine della varietà: incrocio: 259-711×(Arés× Escourgeon Hatif de Grignon).
Responsabile della conservazione in purezza: Florimond Desprez - Cappelle par Templeuve (nord) (Francia).

14) Orzo polistico: « Hauters »:
Origine della varietà: incrocio: (Ragusa×Peragis) ×(Heilsfranken×Friedrichswerther Berg×Tschermaks Distico) ×(Ragusa × Mahndorfer) × (Bolivia × Ragusa).
Responsabile della conservazione in purezza: Else Schmidt in Dreihof I.G. Pflansenzucht G.m.b.H. München (Repubblica federale tedesca).

Roma, addì 7 gennaio 1972

Il Ministro: NATALI

(2756)

DECRETO MINISTERIALE 24 gennaio 1972.

Iscrizione di settantuno varietà di mais da granella a formula chiusa nel registro nazionale delle varietà.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visti i decreti ministeriali 28 ottobre 1963 e 28 maggio 1965, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 298, del 16 novembre 1963, e n. 146 del 14 giugno 1965, concernenti la esecuzione di accertamenti sulle caratteristiche botaniche, morfologiche, fisiologiche e genetiche delle varietà di alcune specie di sementi;

Visto il successivo decreto ministeriale 28 dicembre 1968 che, in sostituzione dei menzionati decreti 28 ottobre 1963 e 28 maggio 1965, detta nuove norme per gli accertamenti di cui trattasi;

Visto, in particolare, l'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1968, col quale viene stabilito che, al termine degli accertamenti compiuti dalla commissione nominata ai sensi del precedente art. 4, il Ministro per l'agricoltura e le foreste, in caso di giudizio favorevole, dispone l'iscrizione delle varietà in un registro tenuto dal competente ufficio della Direzione generale della produzione agricola, distintamente per ciascuna delle specie vegetali;

Vista la lettera n. 879 in data 7 settembre 1971, con la quale il presidente della predetta commissione ha comunicato che la medesima, nella adunanza del 22 giugno 1971, ha deliberato di proporre al Ministro per l'agricoltura e le foreste la iscrizione, nel registro delle varietà, di settantuno varietà di mais da granella a formula chiusa;

Visto il verbale della predetta adunanza del 22 giugno 1971;

Ritenuto di accogliere la proposta come sopra formulata;

Decreta:

Articolo unico

Sono iscritte, nel registro nazionale delle varietà, tenuto dal competente ufficio della Direzione generale della produzione agricola, le seguenti varietà di mais da granella a formula chiusa le cui descrizioni, approvate dalla commissione nella riunione del 22 giugno 1971, sono depositate, ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 28 dicembre 1968, presso l'ufficio stesso;

1) Ibrido doppio « Dekalb DF 28 »:
Classe di maturazione: 200.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

2) Ibrido doppio « Italo 260 »:
Classe di maturazione: 200.
Responsabile della conservazione in purezza: Istituto di genetica e sperimentazione agraria - Lonigo.

3) Ibrido doppio « Maya 260 »:
Classe di maturazione: 200.
Responsabile della conservazione in purezza: Società polesana produttori sementi - Badia Polesine (Rovigo).

4) Ibrido doppio « Kiwi 200 »:
Classe di maturazione: 200.
Responsabile della conservazione in purezza: Mais ibridi Colombi - Orzinuovi (Brescia).

5) Ibrido doppio « Prior »:
Classe di maturazione: 200.
Responsabile della conservazione in purezza: N. V. Kweekbedrijf C.I.V. - Ottersum (Olanda).

6) Ibrido a tre vie « Dekalb XL 306 »:
Classe di maturazione: 300.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

7) Ibrido doppio « Funk's G 65238 »:
Classe di maturazione: 300.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

8) Ibrido semplice « Funk's G. 4444 »:
Classe di maturazione: 400.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

9) Ibrido doppio « Funk's G 65430 »:
Classe di maturazione: 400.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

10) Ibrido doppio « Funk's G Vitrocim »:
Classe di maturazione: 400.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

11) Ibrido semplice « Funk's G 18500 »:
Classe di maturazione: 400.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

12) Ibrido doppio « Dekalb XL 445 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

13) Ibrido doppio « Dekalb 205 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

14) Ibrido doppio « Asgrow 56 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

15) Ibrido a tre vie « Supercross ATC 57 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

16) Ibrido a tre vie « Funk's G Lord »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

17) Ibrido a tre vie « Funk's G Steele »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

18) Ibrido a tre vie « Funk's G Lider »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

19) Ibrido semplice « Funk's G 18504 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

20) Ibrido a tre vie « Funk's G 6719 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

21) Ibrido semplice « Funk's G 4411 »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

22) Ibrido semplice « Ciclope »:
Classe di maturazione: 500.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

23) Ibrido doppio « Dekalb 441 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

24) Ibrido semplice « Dekalb XL 640 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

25) Ibrido doppio « Dekalb DF 58 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

26) Ibrido semplice « Dekalb XL 65 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

27) Ibrido a tre vie « Dekalb XL 363 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

28) Ibrido a tre vie « Dekalb XL 342 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

29) Ibrido doppio « Asgrow 72 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

30) Ibrido a tre vie « Supercross ATC 75 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

31) Ibrido a tre vie « Supercross ATC 67 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

32) Ibrido semplice « Funk's G. President »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

33) Ibrido a tre vie « Funk's G Fast »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

34) Ibrido semplice « Funk's G 20220 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

35) Ibrido semplice « Funk's G Max »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

36) Ibrido a tre vie « Funk's G Mondial »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

37) Ibrido semplice « Funk's G 18503 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

38) Ibrido a tre vie « Funk's G Rock W 3 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

39) Ibrido a tre vie « Funk's G 4652 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

40) Ibrido doppio « T. 477 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

41) Ibrido semplice « T. 424 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

42) Ibrido doppio « A 728 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

43) Ibrido semplice « Funk's G Rock W»:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

44) Ibrido doppio « Polesano MBS 10 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: Società polesana produttori sementi - Badia Polesine (Rovigo).

45) Ibrido doppio « Embro 44 »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: The Embro Seed Co. Inc. - Saint Louis - Missouri (U.S.A.).

46) Ibrido doppio « Protor »:
Classe di maturazione: 600.
Responsabile della conservazione in purezza: N. V. Kweekbedrijf C.I.V. - Ottersum (Olanda).

47) Ibrido semplice « Dekalb XL 71 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Dekalb italiana - Mestre (Venezia).

48) Ibrido doppio « A. 560 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

49) Ibrido a tre vie « Funk's G Duke »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

50) Ibrido doppio « T. 5996 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

51) Ibrido doppio « T. 879 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Compagnia ibridi mais - Milano.

52) Ibrido doppio « Polesana 730 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: Società polesana produttori sementi - Badia Polesine (Rovigo).

53) Ibrido a tre vie « U. 39 V 3 G »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

54) Ibrido semplice « Ercole H »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

55) Ibrido semplice « Attila »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

56) Ibrido a tre vie « Saturno TV 37 R »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

57) Ibrido doppio « Apollo 133 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

58) Ibrido a tre vie « Saturno TV 37 G »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

59) Ibrido doppio « U. 42 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

60) Ibrido semplice « Ercole »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

61) Ibrido doppio « U. 42 A »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

62) Ibrido semplice « Titano »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

63) Ibrido doppio « U. 40 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

64) Ibrido doppio « Apollo 136 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

65) Ibrido a tre vie « U. 39 V 3 R »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

66) Ibrido doppio « Sivam 700 »:
Classe di maturazione: 700.
Responsabile della conservazione in purezza: S.I.V.A.M. - Società italiana veterinaria agricola - Milano.

67) Ibrido doppio « Asgrow 153 »:
Classe di maturazione: 800.
Responsabile della conservazione in purezza: Asgrow Italia - Milano.

68) Ibrido semplice « Cervino »:
Classe di maturazione: 800.
Responsabile della conservazione in purezza: A.M.I. Agricola mais ibridi - Brescia.

69) Ibrido doppio « Sivam 800 »:
Classe di maturazione: 800.
Responsabile della conservazione in purezza: S.I.V.A.M. - Società italiana veterinaria agricola - Milano.

70) Ibrido doppio « Embro 49 A »:
Classe di maturazione: 800.
Responsabile della conservazione in purezza: The Embro Seed Co. Inc. - Saint Louis - Missouri (U.S.A.).

71) Ibrido doppio « Embro 155 »:
Classe di maturazione: 900.
Responsabile della conservazione in purezza: The Embro Seed Co. Inc. - Saint Louis - Missouri (U.S.A.).

Roma, addì 24 gennaio 1972

Il Ministro: NATALI

(2757)

DECRETO MINISTERIALE 29 gennaio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di apparecchiature elettroniche per il suono operanti in provincia di Parma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di apparecchiature elettroniche per il suono operanti in provincia di Parma si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di apparecchiature elettroniche per il suono operanti in provincia di Parma.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 luglio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 gennaio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3361)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1972.

Costituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 28 luglio 1939, n. 1436, concernente l'ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206, concernente la nomina a cariche già conferite su designazione del soppresso partito fascista;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446, e la successiva legge 13 marzo 1958, n. 296, art. 2, sulla devoluzione al Ministero della sanità delle attribuzioni dell'Alto commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto l'art. 8 della legge 4 agosto 1955, n. 692, relativa alla estensione dell'assistenza di malattia ai pensionati di invalidità e vecchiaia;

Visto il proprio decreto in data 8 luglio 1967, relativo alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1968, n. 666, che dispone la integrazione dell'organo in questione con un rappresentante del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Visto il proprio decreto in data 3 novembre 1970 con il quale l'avv. Urbano Cioccetti è stato confermato presidente dell'ente;

Considerato che, per decorso quadriennio di durata in carica, si rende necessario procedere alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'ente;

Viste le designazioni effettuate, ai sensi delle norme precitate, dalle organizzazioni sindacali più rappresentative a carattere nazionale;

Visti i dati e le notizie acquisite al riguardo dalla amministrazione e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio sulla rappresentatività delle singole organizzazioni;

Considerata la conseguente ripartizione della rappresentanza di categoria tra le organizzazioni giudicate più rappresentative;

Viste, altresì, le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il consiglio di amministrazione dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Politi dott. Lamberto, in rappresentanza del Ministero della sanità;

Prestipino dott. Pietro, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Busca prof. Luigi, in rappresentanza del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Matarese dott. Pasquale, in rappresentanza del Ministero del bilancio e della programmazione economica;

Masini dott. Carlo Alberto, Bosio dott. Emanuele Mario e Stancampiano dott. Michele, in rappresentanza degli enti interessati;

Angelini Giuliano, Perinelli rag. Luigi e Salvati dott. Ubaldo, in rappresentanza degli iscritti;

Zerbini Amleto, in rappresentanza dei pensionati di invalidità e vecchiaia assistiti dall'ente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

(3075)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1972.

Costituzione del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 22 della legge 28 luglio 1939, n. 1436, concernente l'ordinamento dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206, concernente le nomine già conferite su designazione del soppresso partito nazionale fascista;

Visto il proprio decreto in data 8 luglio 1967 concernente la ricostituzione del collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Considerato che, per decorso quadriennio di durata in carica, si rende necessario procedere al rinnovo dell'organo predetto;

Viste le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate;

Decreta:

Il collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico è composto dai seguenti membri:

Greco dott. Mario, membro effettivo, presidente e Bassani dott.ssa Rosa, membro supplente, designati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

Bottiglieri dott. Giovanni, membro effettivo e San Mauro dott. Luca, membro supplente, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Giordano dott. Salvatore, membro effettivo e Germani dott. Paolo, membro supplente, designati dal Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(3074)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Val Termina - Fabbrica laterizi di Traversetolo.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la S.p.a. Val Termina - Fabbrica laterizi di Traversetolo (Parma) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Val Termina - Fabbrica laterizi di Traversetolo (Parma).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 21 luglio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3525)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1972.
Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore cartotecnico operanti in provincia di Potenza.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;
Considerato che nelle aziende industriali del settore cortotecnico operanti in provincia di Potenza si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore cartotecnico operanti in provincia di Potenza.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 13 aprile 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3528)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1972.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Andreotti stabilimento Rotostar di Ceprano.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;
Considerato che la S.p.a. Andreotti stabilimento Rotostar di Ceprano (Frosinone) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della S.p.a. Andreotti stabilimento Rotostar di Ceprano (Frosinone).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 19 luglio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3527)

DECRETO MINISTERIALE 8 febbraio 1972.
Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Valsarno - Industria confezioni S.p.a. di Nocera Inferiore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;
Considerato che la ditta Valsarno - Industria confezioni S.p.a., di Nocera Inferiore (Salerno), ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;
Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;
Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristruttura-

zione e di riorganizzazione aziendale della ditta Valsarno - Industria confezioni S.p.a., di Nocera Inferiore (Salerno).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 5 novembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3526)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1972.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 25 settembre 1971, con il quale è stata dichiarata la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Roma, ai fini della corresponsione agli operai sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto, del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Visto il decreto ministeriale 5 novembre 1971, con il quale è stato prolungato a sei mesi il trattamento di integrazione salariale disposto in ordine al citato decreto interministeriale 25 settembre 1971 in favore degli operai dipendenti da aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Roma;

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Roma;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 25 settembre 1971 a favore degli operai dipendenti dalle aziende industriali del settore cartario operanti in provincia di Roma, prorogato a sei mesi con decreto ministeriale 5 novembre 1971, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di crisi economica locale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3522)

DECRETO MINISTERIALE 9 febbraio 1972.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore degli operai dipendenti dalla ditta Officine Moncenisio, stabilimento di Condove.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Visto il decreto interministeriale 29 luglio 1971, con il quale è stata dichiarata la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Officine Moncenisio stabilimento di Condove (Torino), ai fini della corresponsione agli operai sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto del trattamento previsto dall'art. 2 della citata legge n. 1115;

Visto il decreto ministeriale 13 ottobre 1971, con il quale è stato prolungato a sei mesi il trattamento di integrazione salariale disposto in ordine al citato decreto interministeriale 29 luglio 1971, in favore degli operai dipendenti dalla ditta Officine Moncenisio stabilimento di Condove (Torino);

Considerato che è stata rilevata tuttora sussistente la condizione di ristrutturazione e riorganizzazione della ditta Officine Moncenisio stabilimento di Condove (Torino);

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui al menzionato art. 2, in base al disposto dell'ultimo comma dell'articolo stesso, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

Il trattamento di integrazione salariale, disposto in ordine al decreto interministeriale 29 luglio 1971, a favore degli operai dipendenti dalla ditta Officine Moncenisio stabilimento di Condove (Torino), prorogato a sei mesi con decreto ministeriale 13 ottobre 1971, è prolungato, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, di altri tre mesi, in conseguenza del permanere della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3523)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1972.

Dichiarazione della condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Arti grafiche della Lombardia S.p.a. di S. Donato Milanese.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che la ditta Arti grafiche della Lombardia S.p.a. di San Donato Milanese (Milano) ha in corso operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di ristrutturazione e di riorganizzazione aziendale della ditta Arti grafiche della Lombardia S.p.a. di San Donato Milanese (Milano).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dall'8 novembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3524)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali produttrici di cappelli di feltro nel comune di Montevarchi.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115;

Considerato che nelle aziende industriali produttrici di cappelli di feltro nel comune di Montevarchi (Arezzo) si è determinata una situazione di crisi economica per cui alcuni lavoratori anziani sono stati licenziati;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare assegno previsto dall'art. 11 della legge citata;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, per gli effetti dell'art. 11 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle attività industriali della produzione di cappelli di feltro nel comune di Montevarchi (Arezzo).

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 29 maggio 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3529)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.

Dichiarazione della condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Foggia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER IL BILANCIO E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, PER IL TESORO E PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti gli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernenti l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria per cause particolari;

Considerato che nelle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Foggia si è determinata una situazione di crisi economica, per cui gli operai dipendenti sono sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del particolare trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata legge in favore degli operai di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Decreta:

E' dichiarata, a norma degli articoli 2 e 3 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, la condizione di crisi economica locale delle aziende industriali del settore laterizi operanti in provincia di Foggia.

Il presente decreto ha effetto a decorrere dal 1° dicembre 1971 e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 febbraio 1972

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
DONAT-CATTIN

Il Ministro per il bilancio e la programmazione economica
GIOLITTI

Il Ministro per il tesoro
FERRARI-AGGRADI

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

(3530)

DECRETO MINISTERIALE 15 febbraio 1972.

Sostituzione temporanea del direttore generale dell'ETFAS - Ente di sviluppo in Sardegna.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 901, contenente la delega al Governo per l'organizzazione degli enti di sviluppo e norme relative alla loro attività;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 14 febbraio 1966, n. 257, contenente norme sulla organizzazione degli enti di sviluppo;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 1962 col quale il dott. Lino Mulas è stato nominato direttore generale dell'ETFAS - Ente di sviluppo in Sardegna;

Visto il telegramma prot. n. 198/Ris in data 31 gennaio 1972, con il quale il presidente dell'ente predetto propone di conferire al dott. Romano Bertolotti l'incarico di sostituire il direttore generale, a causa della sua rinnovata indisponibilità per malattia di durata presumibile non breve, per un periodo di 45 giorni;

Visto il combinato disposto dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1951, n. 265, e dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1966, n. 257;

Ritenuta la necessità di addivenire al conferimento di detto incarico, allo scopo di assicurare ininterrottamente la completa funzionalità dell'ente;

Decreta:

Articolo unico

Il dott. Romano Bertolotti è incaricato di sostituire, per i motivi di cui in premessa, il dott. Lino Mulas, direttore generale dell'ETFAS - Ente di sviluppo in Sardegna, per un periodo di 45 giorni, decorrente dal 1° febbraio 1972.

Roma, addì 15 febbraio 1972

Il Ministro: NATALI

(3480)

DECRETO MINISTERIALE 16 febbraio 1972.

Nomina dei componenti della deputazione della borsa merci di Venezia.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visti la legge 20 marzo 1913, n. 272, relativa all'ordinamento delle borse merci e l'annesso regolamento, approvato con regio decreto 4 agosto 1913, n. 1068;

Vista la legge 30 maggio 1950, n. 374, sul ripristino delle borse merci;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1951, con il quale è stata ricostituita la borsa merci di Venezia;

Viste le proposte della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia, formulate con nota 27 dicembre 1971, n. 21904;

Decreta:

La deputazione della borsa merci di Venezia per l'anno 1972 è composta come appresso:

Membri effettivi:

1) Bellati dott. Bartolomeo;
2) Gatto cav. uff. Ferruccio;
3) Pasti dott. Camillo;
4) Rostirolla rag. cav. Antonio;
5) Serafini Bruno.

Membri supplenti:

1) Causin Antonio;
2) Zaffalon Luigi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 febbraio 1972

Il Ministro: GAVA

(3492)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Latina

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste, di concerto col Ministro per le finanze 2 dicembre 1971, n. 2858, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno di mq. 1.200 sito in comune di Latina riportato al catasto del comune di Latina al foglio 113 in fregio ai mappali 14, 15, 16, 17 ed al foglio 114 in fregio ai mappali 45, 46, 47, 76, 79 e 112.

(2768)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Talana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Talana (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3446)

Autorizzazione al comune di Triei ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Triei (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 1.788.254, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3447)

Autorizzazione al comune di Viano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Viano (Reggio Emilia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.299.550, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3448)

Autorizzazione al comune di Vaiano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Vaiano (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 61.976.095, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3449)

Autorizzazione al comune di Barcis ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Barcis (Pordenone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3450)

Autorizzazione al comune di Cisternino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Cisternino (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 217.436.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3451)

Autorizzazione al comune di Copertino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Copertino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 421.971.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3452)

Autorizzazione al comune di Fabrizia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Fabrizia (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.344.455, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3453)

Autorizzazione al comune di Guardavalle ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Guardavalle (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 101.225.830, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3454)

Autorizzazione al comune di Monasterace ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Monasterace (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.633.930, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3455)

Autorizzazione al comune di Mongiana ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Mongiana (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.371.240, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3456)

Autorizzazione al comune di Naso ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Naso (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 58.448.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3457)

Autorizzazione al comune di Nocera Tirinese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Nocera Tirinese (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.452.475, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3458)

Autorizzazione al comune di Oliveri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Oliveri (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 54.931.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3459)

Autorizzazione al comune di Oria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Oria (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 287.199.883, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3460)

Autorizzazione al comune di Pietra Montecorvino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Pietra Montecorvino (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 56.044.730, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3461)

Autorizzazione al comune di Raccuja ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Raccuja (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 52.896.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3462)

Autorizzazione al comune di Roccavaldina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Roccavaldina (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.783.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n 51.

(3463)

Autorizzazione al comune di Scoppito ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Scoppito (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.568.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3464)

Autorizzazione al comune di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Spilinga (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.571.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3465)

Autorizzazione al comune di S. Vito al Tagliamento ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di S. Vito al Tagliamento (Pordenone) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26.817.630, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3466)

Autorizzazione al comune di S. Pier Niceto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di S. Pier Niceto (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.244.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3467)

Autorizzazione al comune di S. Alessio Siculo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di S. Alessio Siculo (Messina) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.261.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3468)

Autorizzazione al comune di S. Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972 il comune di S. Lorenzo (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 102.505.375, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3469)

Autorizzazione al comune di S. Pietro a Maida ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di S. Pietro a Maida (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.941.265, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3470)

Autorizzazione al comune di Soveria Simeri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Soveria Simeri (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.730.960, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3471)

Autorizzazione al comune di S. Pancrazio Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di S. Pancrazio Salentino (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 147.488.167, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3472)

Autorizzazione al comune di San Donaci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di San Donaci (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 91.250.592, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3473)

Autorizzazione al comune di Torano Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Torano Castello (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.890.435, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3474)

Autorizzazione al comune di Torchiarolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Torchiarolo (Brindisi) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 91.086.461, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3475)

Autorizzazione al comune di Ururi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Ururi (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 65.607.436, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3476)

Autorizzazione al comune di Volturino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Volturino (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.221.045, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3477)

Autorizzazione al comune di Villa S. Angelo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Villa S. Angelo (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.995.555, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3478)

Autorizzazione al comune di Vinchiaturo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 16 febbraio 1972, il comune di Vinchiaturo (Campobasso) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.533.336, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3479)

Autorizzazione al comune di Bagno a Ripoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Bagno a Ripoli (Firenze) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 146.212.750, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3593)

Autorizzazione al comune di Bellaria Igea Marina ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Bellaria Igea Marina (Forlì) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 156.629.886, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3594)

Autorizzazione al comune di Banari ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Banari (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.483.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3595)

Autorizzazione al comune di Cividale del Friuli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Cividale del Friuli (Udine) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 36.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3596)

Autorizzazione al comune di Cutigliano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Cutigliano (Pistoia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 29.297.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3597)

Autorizzazione al comune di Castelfranco Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Castelfranco Emilia (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 320.704.095, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3598)

Autorizzazione al comune di Camposanto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Camposanto (Modena) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 83.213.320, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3599)

Autorizzazione al comune di Calangianus ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Calangianus (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.122.280, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3600)

Autorizzazione al comune di Città della Pieve ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Città della Pieve (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 109.615.602, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3601)

Autorizzazione al comune di Castiglione del Lago ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Castiglione del Lago (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 123.762.595, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3602)

Autorizzazione al comune di Cascia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Cascia (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 38.350.920, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3603)

Autorizzazione al comune di Campello sul Clitunno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Campello sul Clitunno (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 67.083.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3604)

Autorizzazione al comune di Esporlatu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Esporlatu (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.988.015, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3605)

Autorizzazione al comune di Florinas ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Florinas (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.571.195, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3606)

Autorizzazione al comune di Giave ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Giave (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.602.046, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3607)

Autorizzazione al comune di Gualdo Cattaneo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 17 febbraio 1972, il comune di Gualdo Cattaneo (Perugia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 102.687.305, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3608)

Autorizzazione al comune di Ittiri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Ittiri (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.122.786, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3609)

Autorizzazione al comune di Ittireddu ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Ittireddu (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.674.086, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3610)

Autorizzazione al comune di Illorai ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Illorai (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.503.555, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3611)

Autorizzazione al comune di Luogosanto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Luogosanto (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.833.822, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3612)

Autorizzazione al comune di Laerru ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Laerru (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.035.310, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3613)

Autorizzazione al comune di Mores ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Mores (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.573.261, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3614)

Autorizzazione al comune di Monti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Monti (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.212.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dello art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3615)

Autorizzazione al comune di Monteleone Rocca Doria ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1971

Con decreto ministeriale in data 18 febbraio 1972, il comune di Monteleone Rocca Doria (Sassari) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.298.510, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1971 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3616)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 39

Corso dei cambi del 25 febbraio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	587,70	587,70	587,90	587,70	587 —	587,60	587,50	587,70	587,70	587,65
Dollaro canadese	586,10	586,10	586 —	586,10	585,87	585,95	585,87	586,10	586,10	586,10
Franco svizzero	151,92	151,92	151,90	151,92	151,80	151,92	151,91	151,92	151,92	151,90
Corona danese	84,105	84,105	84,13	84,105	84,10	84,09	84,09	84,105	84,10	84,06
Corona norvegese	88,705	88,705	88,70	88,705	88,60	88,68	88,68	88,705	88,70	88,70
Corona svedese	122,67	122,67	122,70	122,67	122,30	122,63	122,60	122,67	122,67	122,70
Fiorino olandese	184,905	184,905	185 —	184,905	184,70	184,88	184,88	184,905	184,90	184,95
Franco belga	13,4130	13,413	13,42	13,4130	13,40	13,41	13,409	13,4130	13,41	13,40
Franco francese	116,03	116,03	115,98	116,03	116 —	115,98	115,96	116,03	116,03	116 —
Lira sterlina	1531,55	1531,55	1531,50	1531,55	1531 —	1531,40	1531,28	1531,55	1531,55	1531,55
Marco germanico	183,85	183,85	183,80	183,85	183,95	183,82	183,80	183,85	183,85	183,85
Scellino austriaco	25,375	25,375	25,36	25,375	25,40	25,35	25,36	25,375	25,37	25,37
Escudo portoghese	21,70	21,70	21,69	21,70	21,50	21,69	21,68	21,70	21,70	21,70
Peseta spagnola	8,9155	8,9155	8,91	8,9155	8,90	8,92	8,93	8,9155	8,92	8,90

Media dei titoli del 25 febbraio 1972

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	97,80
Redimibile 3,50 % 1934	99,175
» 3,50 % (Ricostruzione)	87,175
» 5 % (Ricostruzione)	92,35
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,65
» 5 % (Città di Trieste)	93,95
» 5 % (Beni esteri)	93,475
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	91,65
» 5,50 % » » 1968-83	90,575
» 5,50 % » » 1969-84	92,825
» 6 % » » 1970-85	97,30
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,025
» » » 5,50 % 1976	99,90
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,725
» » » 5,50 % 1977	100,425
» » » 5,50 % 1978	99,80
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,05
» 5 % (» 1° aprile 1974)	97,675
» 5 % (» 1° aprile 1975)	96,075
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	95,975
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	95,575
» 5 % (» 1° aprile 1978)	95,625
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	100,075
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	100,10

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 25 febbraio 1972

Valuta	Cambio
Dollaro USA	587,60
Dollaro canadese	585,985
Franco svizzero	151,915
Corona danese	84,097
Corona norvegese	88,692
Corona svedese	122,635
Fiorino olandese	184,892
Franco belga	13,411
Franco francese	115,995
Lira sterlina	1531,415
Marco germanico	183,825
Scellino austriaco	25,367
Escudo portoghese	21,69
Peseta spagnola	8,923

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE

Sdemanializzazione di terreno in comune di San Pancrazio

Con decreto ministeriale 18 dicembre 1971, n. 2244 è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade dell'area di mq. 110 costituente una porzione del terreno annesso alla casa cantoniera sita lungo la strada statale n. 62 in località Baccanelli ed iscritta nei registri catastali del comune di San Pancrazio al foglio 39, particella frazionata 63-*b*.

(2762)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di S. Agata Feltria

Con decreto interministeriale n. 535, in data 28 dicembre 1971, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato del terreno di sedime del poligono di tiro a segno sito in comune di S. Agata Feltria (Pesaro), località S. Girolamo, distinto nel catasto del predetto Comune al foglio di mappa n. 33, mappali nn. 5 e 22 della superficie complessiva di mq. 20.638.

(2763)

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Savona

Con decreto interministeriale n. 534 del 20 dicembre 1971 è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato « ex Forte Monte Cinto » sito in comune di Savona e riportato nel catasto del predetto comune al foglio 58, particella *A*, della superficie di mq. 89.400.

(2765)

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Pescocostanzo

Con decreto interministeriale n. 536 del 28 dicembre 1971, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare al patrimonio dello Stato di un'aliquota (mq. 1492) del poligono di tiro a segno, sito in comune di Pescocostanzo, distinto nel catasto del predetto comune al foglio 33, particella 21 (parte).

(2766)

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile in comune di Salabertano

Con decreto interministeriale n. 539, del 5 gennaio 1972, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato dell'immobile denominato ex Forte Pramand, sito in comune di Salabertano (Torino) alla partita n. 515, foglio II, mappale *D*, della superficie complessiva di mq. 30.131.

(2767)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tassi delle restituzioni applicabili dal 1° giugno 1971 al 30 giugno 1971 a norma del Regolamento (CEE) n. 1104/71 ai prodotti di base che figurano nell'allegato A del Regolamento (CEE) n. 204/69 e indicati nell'articolo 1 del Regolamento n. 120/67/CEE o nell'articolo 1, paragrafo 1, del Regolamento n. 359/67/CEE, esportati verso Paesi terzi sotto forma di merci che figurano rispettivamente nell'allegato B del Regolamento n. 120/67/CEE o nello allegato B del Regolamento n. 359/67/CEE, in unità di conto (1 unità di conto = lire italiane 625).

Numero della tariffa doganale	DESIGNAZIONE DEI PRODOTTI	Tasso delle restituzioni in u.c./100 kg
10.01-A	Frumento (grano) tenero, compreso quello segalato:	
	industria dell'amido	1,080
	altra	5,668
10.01-B	Frumento (grano duro)	6,513
10.02	Segala	4,703
10.03	Orzo	4,375
10.04	Avena	4,414
10.05-B	Granturco (escluso il granturco ibrido destinato alla semina):	
	industria dell'amido	0,282
	altra	3,451
ex 10.06-A	Riso semigreggio	10,436
ex 10.06-B	Riso lavorato	15,303
10.06-C	Rotture di riso:	
	industria dell'amido	0,763
	altra	4,963
11.01-A	Farina di frumento (grano) e di grano segalato	7,182
11.01-B	Farina di segala	7,806
11.02-A-I-a	Semole e semolini di frumento (grano) duro	11,069
11.02-A-I-b	Semole e semolini di frumento (grano) tenero	7,182

(1424)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio riservato ai sottufficiali in servizio permanente.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 18 dicembre 1964, n. 1414, sul reclutamento degli ufficiali dell'Esercito;

Visto il decreto ministeriale 8 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 1970, registro n. 16 Difesa, foglio n. 97, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo del ruolo speciale unico delle Armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette Armi;

Visto il decreto ministeriale 3 febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1971, registro n. 10 Difesa, foglio n. 325, con il quale è stata nominata la commissione esaminatrice;

Visti gli atti della commissione esaminatrice e riconosciuta la loro regolarità;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati dichiarati idonei nel concorso per il reclutamento di trenta sottotenenti in servizio permanente effettivo nel ruolo speciale unico delle armi di fanteria, cavalleria, artiglieria e genio, riservato ai sottufficiali in servizio permanente delle predette Armi, indetto con decreto ministeriale 8 maggio 1970, citato nelle premesse:

1. mar. ord. g. Orlando Benito, nato il 28 novembre 1935 . punti 29,333
2. mar. ord. g. Scognamiglio Gaetano, nato il 2 dicembre 1936 . » 29,100
3. serg. magg. a. Bosca Ettore, nato il 19 marzo 1943 . » 28,816
4. serg. magg. g. Lombardi Angelo, nato il 2 gennaio 1942 » 28,733
5. mar. ord. a. Sarchioto Antonio, nato il 12 dicembre 1938 » 28,708
6. serg. magg. f. Rettore Rino, nato il 23 febbraio 1945 » 28,616
7. serg. magg. g. Buonanno Mario, nato il 16 aprile 1944 » 28,608
8. serg. magg. a. Capuzzi Alessandro, nato il 16 marzo 1943 » 28,608
9. mar. capo a. Langone Felice, nato il 28 aprile 1934 » 28,433
10. mar. ord. f. Guidolin Ottavio, nato il 12 maggio 1936 . » 28,375
11. serg. magg. f. Buzzetti Luciano, nato il 3 luglio 1946 » 28,283
12. mar. capo g. Menicali Mario, nato il 28 aprile 1934 » 28,250
13. mar. ord. f. Scarlino Vittorio, nato il 1° febbraio 1938 » 28,241
14. mar. capo g. Chemi Salvatore, nato il 20 luglio 1933 » 28,200
15. mar. ord. f. Terranova Francesco, nato il 16 marzo 1938 » 28,166
16. mar. capo, f. Oculisti Franco, nato il 3 aprile 1931 » 28,116
17. serg. magg. f. Melchior Lucio, nato il 2 novembre 1942 » 28,083
18. serg. magg. f. Passante Giulio, nato il 10 marzo 1944 » 28,083
19. mar. ord. f. Gorgone Benedetto, nato il 26 settembre 1934 » 28,058
20. serg. magg. a. Mercurio Antonio, nato il 14 novembre 1943 » 28,058
21. serg. magg. a. Vitali Gian Carlo, nato il 7 marzo 1947 » 28,033
22. mar. capo a. Aresta Mario, nato l'8 settembre 1931 . » 28,016
23. mar. ord. f. Santini Umberto, nato il 6 novembre 1937 . punti 27,850
24. mar. ord. f. Enna Salvatore, nato il 9 luglio 1939 » 27,791
25. serg. magg. f. Ciambezi Luigi, nato il 14 luglio 1939 » 27,733
26. serg. magg. f. Mancino Filippo, nato il 23 aprile 1940 » 27,725
27. serg. magg. g. Piludu Fabio, nato il 16 aprile 1941 » 27,716
28. mar. capo f. Silvi Fernando, nato il 28 aprile 1934 » 27,716
29. mar. ord. f. Deriu Ignazio, nato il 28 febbraio 1939 » 27,708
30. mar. cap. f. Glerean Giacomo, nato il 12 settembre 1936 » 27,675
31. mar. ord. f. Martucci Antonio, nato l'11 luglio 1938 » 27,608
32. mar. ord. a. De Simone Vincenzo, nato il 26 aprile 1937 » 27,583
33. serg. magg. f. Amorino Enrico, nato il 29 maggio 1940 . » 27,566
34. serg. magg. a. Uleri Franco, nato il 22 marzo 1948 » 27,566
35. serg. magg. a. Casu Bartolomeo, nato il 31 ottobre 1944 . » 27,550
36. mar. ord. a. Nasuti Luigi, nato il 17 ottobre 1933 . » 27,550
37. mar. ord. f. Intersimone Giuseppe, nato il 15 gennaio 1935 » 27,541
38. mar. ord. g. Marcheggiani Alberto, nato il 15 luglio 1939 » 27,541
39. mar. ord. f. Catalfamo Sebastiano, nato il 29 novembre 1933 » 27,500
40. mar. ord. g. Diana Bruno, nato il 6 ottobre 1935 » 27,475
41. serg. magg. a. Bonelli Giuseppe, nato il 19 febbraio 1939 . » 27,441
42. mar. ord. f. Negretti Carlo, nato il 23 febbraio 1934 » 27,433
43. mar. ord. f. Serao Dionisio, nato l'8 marzo 1939 . » 27,391
44. mar. ord. a. Pasqualetti Paolo, nato il 28 aprile 1939 » 27,325
45. mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario, nato il 15 giugno 1935 . » 27,308
46. mar. ord. g. Parisi Salvatore, nato il 4 marzo 1938 » 27,266
47. mar. ord. a. Camuto Saverio, nato il 1° aprile 1938 » 27,258
48. mar. ord. g. Scotto D'Antuono Gennaro, nato il 12 dicembre 1939 . » 27,258
49. mar. ord. f. Spina Procolo, nato il 3 febbraio 1936 » 27,258
50. mar. ord. f. Cacciapuoti Benito, nato il 16 marzo 1933 » 27,250
51. mar. ord. f. Tosi Rolando, nato il 14 agosto 1940 . » 27,191
52. serg. magg. g. Gregori Luigino, nato il 21 agosto 1939 » 27,166
53. mar. ord. f. Rapaccioni Carlo, nato il 2 gennaio 1934 » 27,166
54. mar. ord. a. Grassetti Franco, nato il 10 aprile 1939 » 27,141
55. mar. ord. f. Accurso Sergio, nato il 14 ottobre 1935 » 27,133
56. mar. ord. a. Stella Michele, nato il 3 gennaio 1932 » 27,125
57. serg. magg. a. Corbo Angelo, nato il 26 ottobre 1946 » 27,100
58. mar. capo a. Farina Nunzio, nato il 4 marzo 1932 . » 27,083
59. serg. magg. f. Ciancio Nicola, nato il 4 marzo 1943 . » 27,033
60. serg. magg. f. Campisi Benito, nato il 2 dicembre 1937 . » 27,016
61. serg. magg. g. Signorini Luigi, nato il 10 luglio 1940 » 26,991
62. mar. capo f. Degan Mario, nato il 30 marzo 1933 . » 26,966
63. mar. ord. g. Mauriello Angelo Carlo, nato il 4 aprile 1938 . » 26,966

64. serg. magg. g. Di Girolamo Aldo, nato il 5 maggio 1939 . . punti 26,958
65. mar. capo f. Zacchino Oronzo, nato l'11 agosto 1931 . » 26,916
66. mar. ord. f. Lucchese Ciro, nato il 1° febbraio 1937 » 26,858
67. mar. ord. f. Mancini Germano, nato il 15 febbraio 1934 . » 26,850
68. mar. ord. g. Acqua Baldassare, nato il 12 febbraio 1935 . » 26,841
69. serg. magg. a. Dal Cengio Angelo, nato il 4 marzo 1943 » 26,825
70. mar. capo a. Martinasco Alessandro, nato il 19 maggio 1934 » 26,825
71. mar. ord. g. Passafiume Francesco il 27 aprile 1937 » 26,741
72. mar. capo g. Macis Antonio, nato il 20 giugno 1933 » 26,716
73. mar. capo g. Pellegrini Marcello, nato il 14 febbraio 1935 . » 26,675
74. mar. ord. a. Volpe Vittorio, nato il 19 ottobre 1938 » 26,600
75. mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino, nato il 28 gennaio 1940 . » 26,558
76. mar. ord. a. De Rita Tommaso, nato il 10 ottobre 1940 . » 26,525
77. mar. ord. g. Zullino Riccardo, nato il 1° dicembre 1939 » 26,408
78. serg. magg. f. Serra Nicola, nato il 16 dicembre 1943 . » 26,400
79. mar. ord. f. Macchia Flavio, nato il 10 gennaio 1937 » 26,325
80. serg. magg. c. Masci Nicola, nato il 29 gennaio 1944 » 26,133
81. mar. ord. f. De Pietro Romolo, nato il 7 gennaio 1936 » 25,808
82. mar. ord. f. Giannella Vincenzo, nato il 29 ottobre 1936 . » 25,808

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso; i seguenti candidati nell'ordine appresso indicato:

1. mar. ord. g. Orlando Benito . punti 29,333
2. mar. ord. g. Scognamiglio Gaetano » 29,100
3. serg. magg. a. Bosca Ettore . » 28,816
4. serg. magg. g. Lombardi Angelo . » 28,733
5. mar. ord. a. Sarchioto Antonio . » 28,708
6. serg. magg. f. Rettore Rino . » 28,616
7. serg magg. a. Capuzzi Alessandro, nato il 16 marzo 1943 » 28,608
8. serg. magg. g. Buonanno Mario, nato il 16 aprile 1944 . . » 28,608
9. mar. capo a. Langone Felice . » 28,433
10. mar. ord. f. Guidolin Ottavio » 28,375
11. serg. magg. f. Buzzetti Luciano . » 28,283
12. mar. capo g. Menicali Mario . » 28,250
13. mar. ord. f. Scarlino Vittorio » 28,241
14. mar. capo g. Chemi Salvatore » 28,200
15. mar. ord. f. Terranova Francesco . . » 28,166
16. mar. capo f. Oculisti Franco . » 28,116
17. serg. magg. f. Melchior Lucio, nato il 2 novembre 1942 . » 28,083
18. serg. magg. f. Passante Giulio, nato il 10 marzo 1944 » 28,083
19. mar. ord. f. Gorgone Benedetto, nato il 26 settembre 1934 » 28,058
20. serg. magg. a. Mercurio Antonio, nato il 14 novembre 1943 » 28,058
21. serg. magg. a. Vitali Gian Carlo . » 28,033
22. mar. capo a. Aresta Mario . » 28,016
23. mar. ord. f. Santini Umberto . » 27,850
24. mar. ord. f. Enna Salvatore . » 27,791
25. serg. magg. f. Ciambezi Luigi » 27,733
26. serg. magg. f. Mancino Filippo . » 27,725
27. mar. capo f. Silvi Fernando, nato il 28 aprile 1934 » 27,716
28. serg. magg g. Piludu Fabio, nato il 16 aprile 1941 » 27,716
29. mar. ord. f. Deriu Ignazio » 27,708
30. mar. capo f. Glerean Giacomo » 27,675

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei al concorso di cui trattasi, nell'ordine appresso indicato:

1. mar. ord. f. Martucci Antonio . . . . punti 27,608
2. mar. ord. a. De Simone Vincenzo . . » 27,583
3. serg. magg. f. Amorino Enrico, nato il 29 maggio 1940 . . . . » 27,566
4. serg. magg. a. Uleri Franco, nato il 22 marzo 1948 . . . . » 27,566
5. mar. ord. a. Nasuti Luigi, nato il 17 ottobre 1933 . . . . » 27,550
6. serg. magg. a. Casu Bartolomeo, nato il 31 ottobre 1944 . . . . » 27,550
7. mar. ord. f. Intersimone Giuseppe, nato il 15 gennaio 1935 . . . . » 27,541
8. mar. ord. g. Marcheggiani Alberto, nato il 15 luglio 1939 . . . . » 27,541
9. mar. ord. f. Catalfamo Sebastiano . . » 27,500
10. mar. ord. g. Diana Bruno . . . . » 27,475
11. serg. magg. a. Bonelli Giuseppe . . . » 27,441
12. mar. ord. f. Negretti Carlo . . . . » 27,433
13. mar. ord. f. Serao Dionisio . . . . » 27,391
14. mar. ord. a. Pasqualetti Paolo . . . » 27,325
15. mar. capo g. Palumbo Cosimo Mario . . » 27,308
16. mar. ord. g. Parisi Salvatore . . . » 27,266
17. mar. ord. f. Spina Procolo, nato il 3 febbraio 1936 . . . . » 27,258
18. mar. ord. a. Camuto Saverio, nato il 1° aprile 1938 . . . . » 27,258
19. mar. ord. g. Scotto D'Antuono Gennaro, nato il 12 dicembre 1939 . . . . . » 27,258
20. mar. ord. f. Cacciapuoti Benito . . . » 27,250
21. mar. ord. f. Tosi Rolando . . . . » 27,191
22. mar. ord. f. Rapaccioni Carlo, nato il 2 gennaio 1934 . . . . » 27,166
23. serg. magg. g. Gregori Luigino, nato il 21 agosto 1939 . . . . » 27,166
24. mar. ord. a. Grassetti Franco . . . » 27,141
25. mar. ord. f. Accurso Sergio . . . . » 27,133
26. mar. ord. a. Stella Michele . . . . » 27,125
27. serg. magg. a. Corbo Angelo . . . . » 27,100
28. mar. capo a. Farina Nunzio . . . . » 27,083
29. serg. magg. f. Ciancio Nicola . . . . » 27,033
30. serg. magg. f. Campisi Benito . . . » 27,016
31. serg. magg. g. Signorini Luigi . . . » 26,991
32. mar. capo f. Degan Mario, nato il 30 marzo 1933 . . . . » 26,966
33. mar. ord. g. Mauriello Angelo Carlo, nato il 4 aprile 1938 . . . . » 26,966
34. serg. magg. g. Di Girolamo Aldo . . . » 26,958
35. mar. capo f. Zacchino Oronzo . . . » 26,916
36. mar. ord. f. Lucchese Ciro . . . . » 26,858
37. mar. ord. f. Mancini Germano . . . » 26,850
38. mar. ord. g. Acqua Baldassare . . . » 26,841
39. mar. capo a. Martinasco Alessandro, nato il 19 maggio 1934 . . . . » 26,825
40. serg. magg. a. Dal Cengio Angelo, nato il 4 marzo 1943 . . . . » 26,825
41. mar. ord. g. Passafiume Francesco . . » 26,741
42. mar. capo g. Macis Antonio . . . . » 26,716
43. mar. capo g. Pellegrini Marcello . . . » 26,675
44. mar. ord. a. Volpe Vittorio . . . . » 26,600
45. mar. ord. a. Piancazzo Pasqualino . . » 26,558
46. mar. ord. a. De Rita Tommaso . . . » 26,525
47. mar. ord. g. Zullino Riccardo . . . . » 26,408
48. serg. magg. f. Serra Nicola . . . . » 26,400
49. mar. ord. f. Macchia Flavio . . . . » 26,325
50. serg. magg. c. Masci Nicola . . . . » 26,133
51. mar. ord. f. De Pietro Romolo, nato il 7 gennaio 1936 . . . . » 25,808
52. mar. ord. f. Giannella Vincenzo, nato il 29 ottobre 1936 . . . . » 25,808

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 dicembre 1971

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 gennaio 1972
Registro n. 2 Difesa, foglio n. 384

(2675)

Sostituzione del segretario della commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami a due posti di preparatore di gabinetto in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei preparatori di gabinetto dell'Accademia navale.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto 15 ottobre 1936, n. 2135;

Visto l'art. 4 del nuovo statuto dell'Accademia navale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1953, n. 412;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto ministeriale 3 novembre 1970, registrato alla Corte dei conti il 21 dicembre 1970, integrato dal decreto ministeriale 20 ottobre 1971, registrato alla Corte dei conti il 30 novembre 1971, con il quale è stato bandito un concorso per titoli ed esami a due posti di preparatore di gabinetto in prova, nel ruolo della carriera di concetto dei preparatori di gabinetto dell'Accademia navale;

Visto il decreto ministeriale 20 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1971, registro n. 57, foglio n. 226, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso sopra citato;

Visto il foglio n. 1093 del 22 gennaio 1972, con il quale la Direzione generale per gli impiegati civili - 2° Reparto, ha comunicato che il vice direttore di ragioneria Fanigliulo Ferdinando risulta assente per malattia, per cui il medesimo non è in grado di poter espletare l'incarico di segretario della commissione esaminatrice del concorso in argomento;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, quale risulta modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417, e dalla legge 14 agosto 1971, n. 1031;

Considerato che alle prove d'esame, non ancora iniziatesi, occorre dare urgente attuazione in relazione alle esigenze di servizio dell'Accademia navale;

Decreta:

Articolo unico

Il decreto ministeriale 20 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 30 dicembre 1971, registro n. 57, foglio n. 226, con il quale venne nominata la commissione esaminatrice del concorso per esami a due posti di preparatore di gabinetto in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei preparatori di gabinetto dell'Accademia navale, è modificato nel senso che il direttore di sezione Gramaglia Ignazio, è nominato, in sostituzione del vice direttore di ragioneria Fanigliulo Ferdinando, segretario della commissione esaminatrice suddetta.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 gennaio 1972

Il Ministro: TANASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *gennaio* 1972
Registro n. 6, *foglio n.* 229

(2778)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Bando di concorso per esame mediante colloquio ad un posto di ispettore e consigliere nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici (tabella VI) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, riservato agli assistenti universitari ordinari in possesso dei prescritti requisiti.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante le norme di esecuzione del testo unico suddetto;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, concernente le disposizioni particolari sullo stato giuridico e sull'ordinamento delle carriere del personale dipendente dall'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 31 dicembre 1961, n. 1406, contenente integrazioni e modificazioni alla predetta legge n. 119;

Vista la legge 26 giugno 1965, n. 832;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, contenente norme relative all'organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 11 febbraio 1970, n. 27;

Vista la legge 18 marzo 1958, n. 349, recante norme sullo stato giuridico ed economico degli assistenti universitari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, che detta le norme di applicazione dell'art. 7 della citata legge n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari ordinari nei ruoli di altre pubbliche amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Atteso che alla data del 30 novembre 1971, nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici, erano disponibili quattro posti;

Considerato che, ai sensi della tabella annessa al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, un decimo dei suddetti posti, tenuto conto dei quozienti frazionari ottenuti negli anni precedenti, deve essere messo a concorso per esame mediante colloquio tra gli assistenti universitari ordinari;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame mediante colloquio ad un posto di ispettore e consigliere nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici (tabella VI) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il concorso è riservato agli assistenti universitari ordinari in possesso dei seguenti requisiti:

1) siano nominati, in seguito a concorso, ai sensi dell'articolo 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) e successive modifiche e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465 ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349;

2) abbiano almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quali assistenti di ruolo, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

3) siano assistenti ordinari presso una delle cattedre dei corsi di laurea indicati dal successivo art. 2.

Art. 2.

Prescindendo dal limite massimo di età, sono ammessi al concorso gli aspiranti che, oltre ad essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art. 1, siano anche muniti del diploma di laurea in ingegneria civile - sezione edile o in ingegneria meccanica o in architettura.

Inoltre, gli aspiranti debbono essere forniti del diploma comprovante di aver superato l'esame di Stato per l'esercizio della professione ovvero del certificato di abilitazione provvisoria.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo, in conformità dello schema esemplificativo di cui all'allegato *B*, dovranno essere spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o essere presentate direttamente all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Di-

rezione centrale per il personale - Divisione 2ª - Sezione 1ª - Via del Seminario - 00100 Roma, entro e non oltre il 31 marzo 1972.

Le domande potranno anche essere presentate, entro il termine suddetto, alla direzione provinciale delle poste e delle telecomunicazioni.

Non si terrà conto delle domande che risulteranno spedite o presentate dopo il 31 marzo 1972.

Gli organi centrali e periferici autorizzati all'accettazione delle domande, dopo aver apposto su ciascuna di esse, all'atto della presentazione, il bollo a data, dovranno rilasciare al candidato apposita ricevuta contenente il bollo a data e la firma del funzionario ricevente.

Gli uffici stessi cureranno, quindi, il tempestivo inoltro alla competente Direzione centrale per il personale delle domande accettate.

Gil aspiranti dovranno essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal presente decreto e dovranno dichiarare nella domanda:

a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non sia dattiloscritta);

b) la data ed il luogo di nascita ed il preciso domicilio;

c) il titolo di studio posseduto, con l'esatta denominazione di esso, l'Università o l'Istituto che lo ha rilasciato e la data in cui è stato conseguito;

d) di essere in possesso del diploma di abilitazione allo esercizio professionale ovvero del certificato di abilitazione provvisoria;

e) l'Università o l'Istituto di istruzione universitaria dal quale dipendono, indicando la durata del servizio prestato in qualità di assistente universitario di ruolo, la cattedra del corso di laurea presso cui sono applicati, nonchè i giudizi complessivi riportati nel quinquennio precedente;

f) di essere disposti, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

La firma che gli aspiranti apporranno in calce alla domanda dovrà essere autenticata dal rettore dell'Università o dal capo dell'Istituto di istruzione universitaria presso il quale gli aspiranti medesimi prestano servizio.

Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni.

L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi di partecipazione ai candidati in dipendenza di inesatte indicazioni del recapito o di variazioni di indirizzo non tempestivamente comunicate.

Art. 4.

I requisiti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data del 31 marzo 1972. I requisiti che costituiscono titolo di preferenza per la nomina, anche se vengono ad essere posseduti dopo la scadenza del termine suddetto, possono essere documentati entro il termine stabilito dal primo comma del successivo art. 9.

Art. 5.

L'ammissione al concorso potrà essere negata, per difetto dei requisiti prescritti, con decreto motivato del Ministro.

Art. 6.

La commissione esaminatrice, da nominarsi con decreto ministeriale, sarà composta da un presidente scelto tra i magistrati amministrativi od ordinari con qualifica non inferiore a consigliere di Stato o corrispondente e da altri quattro membri due dei quali docenti universitari delle materie su cui verte la prova di esame e due impiegati delle carriere direttive della Amministrazione con qualifica non inferiore a ispettore capo direttore di divisione ed equiparate. Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato delle carriere direttive dell'Amministrazione con qualifica non inferiore a ispettore e consigliere.

Art. 7.

L'avviso di presentazione all'esame sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui dovranno sostenerlo.

Per essere ammessi all'esame i candidati dovranno esibire, quale documento di identità personale, il libretto ferroviario non scaduto di validità ovvero altro idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, patente automobilistica, passaporto, carta di identità).

Art. 8.

L'esame consterà di un colloquio in base al programma annesso al presente decreto (allegato *A*).

Il punto minimo necessario per il conseguimento dell'idoneità è di sette decimi.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova di esame la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo della Amministrazione.

Art. 9.

I concorrenti che abbiano superato la prova di esame, debbono inviare a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o presentare (con le stesse modalità previste dal precedente art. 3) all'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale per il personale - Divisione 2ª - Sezione 1ª - Via del Seminario - 00100 Roma, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto la predetta prova, gli eventuali documenti relativi ai titoli di preferenza nella nomina, di cui alle seguenti lettere:

a) i coniugati con o senza prole ed i vedovi con prole debbono produrre lo stato di famiglia, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, in carta da bollo e di data non anteriore a tre mesi dalla data in cui avranno sostenuto la prova d'esame. I capi di famiglia numerosa dovranno far risultare dallo stesso certificato che la famiglia è costituita da almeno sette figli viventi, computati tra essi anche i figli caduti in guerra;

b) gli ex combattenti e categorie assimilate ed i partigiani combattenti dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare militare, con l'annotazione delle eventuali benemerenze di guerra, ovvero la prescritta dichiarazione integrativa, su carta da bollo;

c) i decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra, i feriti di guerra, i promossi per merito di guerra e gli insigniti di ogni altra attestazione speciale per merito di guerra, dovranno produrre l'originale o copia autentica del relativo brevetto o del documento di concessione;

d) i reduci dalla prigionia dovranno produrre la copia aggiornata dello stato di servizio o del foglio matricolare militare, ovvero la prescritta attestazione di prigionia, su carta da bollo;

e) i reduci civili dalla deportazione e dall'internamento, compresi quelli per motivi di persecuzione razziale, dovranno produrre un'attestazione, su carta da bollo, del prefetto della provincia di residenza;

f) i profughi dai territori di confine, dalla Libia, dalla Eritrea, dall'Etiopia, dalla Somalia, dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, dai territori esteri, da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, dovranno comprovare il riconoscimento della loro qualifica mediante un'attestazione, su carta da bollo, rilasciata dal prefetto della provincia di residenza.

I profughi dalla Libia, dall'Eritrea, dall'Etiopia o dalla Somalia potranno anche presentare il certificato a suo tempo rilasciato dal soppresso Ministero dell'Africa italiana.

I profughi dall'Egitto, dall'Algeria, dalla Tunisia, da Tangeri e da altri paesi africani, anche un'attestazione, in carta da bollo, rilasciata dal Ministero degli affari esteri o dall'autorità consolare;

g) i mutilati ed invalidi di guerra o della lotta di liberazione o in conseguenza delle ferite o lesioni riportate in occasione degli avvenimenti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 o in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, o in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato, i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, i mutilati ed invalidi altoatesini già facenti parte delle forze armate tedesche o delle formazioni armate da esse organizzate di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, nonchè i mutilati ed invalidi della repubblica sociale italiana di cui alla legge 24 novembre 1961, n. 1298, dovranno produrre il decreto di concessione della relativa pensione ovvero il certificato mod. 69 rilasciato dal Ministero del tesoro - Direzione generale delle pensioni di guerra, oppure

una dichiarazione di invalidità, in carta semplice, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera nazionale invalidi di guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido e la categoria di pensione;

h) i mutilati ed invalidi per servizio dovranno presentare il decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa e la categoria e la voce dell'invalidità da cui sono colpiti ovvero il mod. 69-*ter* rilasciato, secondo i casi, dall'Amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità, o dagli enti pubblici autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (*Gazzetta Ufficiale* 8 aprile 1948, n. 83);

i) i mutilati ed invalidi civili dovranno produrre un certificato, su carta da bollo, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi civili;

l) i mutilati ed invalidi del lavoro dovranno produrre un certificato, su carta da bollo, attestante la loro qualifica rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

m) gli orfani di guerra o equiparati e gli orfani della lotta di liberazione o per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, o per azioni singole o collettive aventi fini politici nelle provincie di confine con la Jugoslavia o nei territori soggetti a detto Stato o per azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane o per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953, gli orfani dei perseguitati politici antifascisti o razziali di cui all'art. 2, terzo comma, della legge 10 marzo 1955, n. 96, gli orfani dei caduti che appartennero alle forze armate della repubblica sociale italiana, gli orfani dei caduti alto-atesini che appartennero alle forze armate tedesche di cui alla legge 3 aprile 1958, n. 467, gli orfani dei caduti civili per fatti di guerra, nonchè i figli dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito ad eventi di guerra, dovranno presentare un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal competente comitato provinciale dell'Opera nazionale per la protezione ed assistenza agli orfani di guerra.

In tale categoria rientrano anche gli orfani di madre deceduta per fatti di guerra, ai sensi della legge 23 febbraio 1960, n. 92;

n) gli orfani dei caduti per servizio o equiparati produrranno una dichiarazione, su carta da bollo, rilasciata dalla Amministrazione presso la quale il genitore prestava servizio;

o) gli orfani dei caduti sul lavoro o equiparati dovranno produrre un certificato, su carta da bollo, attestante la loro qualifica rilasciato dalla competente sezione provinciale della Associazione mutilati ed invalidi del lavoro;

p) i figli dei mutilati ed invalidi di guerra o delle altre categorie di mutilati ed invalidi indicati nella precedente lettera g) dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, su carta da bollo, del sindaco del comune di residenza, attestante la categoria di pensione di cui fruisce il padre o la madre, un attestato dell'Opera nazionale mutilati ed invalidi di guerra, rilasciato a nome del genitore, indicante la categoria di pensione ovvero il decreto di concessione della pensione o la dichiarazione mod. 69, rilasciata dalla Direzione generale delle pensioni di guerra a nome del genitore;

q) i figli dei mutilati ed invalidi per servizio dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza, attestante che il padre o la madre fruiscono di pensione e la categoria di essa, oppure il mod. 69-*ter* rilasciato a nome del genitore o il decreto di concessione della pensione.

I figli dei mutilati e degli invalidi del lavoro dovranno documentare la loro qualifica presentando un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza attestante che il padre o la madre sono mutilati o invalidi del lavoro, ovvero apposita attestazione, su carta da bollo, rilasciata dalla Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro;

r) le madri, le vedove non rimaritate e le sorelle (vedove o nubili) dei caduti indicati nelle precedenti lettere *m*), *n*) ed *o*), ovvero dei cittadini dichiarati irreperibili in seguito a eventi di guerra, nonchè gli equiparati alle predette categorie dovranno presentare un certificato, su carta da bollo, rilasciato dal sindaco del comune di residenza.

Le vedove non rimaritate dei caduti in guerra e degli altri caduti indicati nella precedente lettera *m*) potranno comprovare tale loro condizione anche mediante l'apposito mod. 331, rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra.

Le vedove non rimaritate dei caduti per causa di servizio potranno comprovare tale loro condizione anche mediante una apposita dichiarazione, in carta bollata, rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge caduto prestava servizio.

Le vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro potranno comprovare tale loro condizione anche mediante un certificato, su carta da bollo, rilasciato dalla competente sezione provinciale dell'Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro;

s) i concorrenti che abbiano prestato lodevole servizio, a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni dovranno produrre:

copia integrale, in competente bollo, dello stato matricolare con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati, se trattasi di servizio di ruolo organico o aggiunto;

certificato su carta da bollo dal quale risultino gli estremi del provvedimento di assunzione in servizio, nonchè la data di inizio, la durata e la natura del servizio stesso, se trattasi di servizio non di ruolo;

t) coloro che abbiano frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione previsti dall'art. 150 dello statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dovranno produrre un certificato, su carta da bollo, rilasciato dalle competenti amministrazioni.

Gli invalidi di guerra, gli invalidi civili di guerra, i profughi, gli invalidi per servizio, gli invalidi del lavoro, gli invalidi civili, gli orfani e le vedove di guerra, per fatto di guerra, per servizio o del lavoro potranno produrre, in luogo dei documenti di cui alle precedenti lettere *f*), *g*), *h*), *i*), *l*), *m*), *n*) ed *o*) un certificato, su carta da bollo, rilasciato dall'ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione, attestante l'iscrizione nell'apposito elenco istituito ai sensi dell'art. 19 della legge 2 aprile 1968, n. 482.

I congiunti dei caduti di cui alle precedenti lettere *m*), n) ed *o*) ed i figli degli invalidi di cui alle lettere *g*), *h*) ed *l*) dovranno, ove occorra, integrare il documento prodotto con un certificato del sindaco dal quale risulti il rapporto di parentela che intercorre tra il concorrente e il caduto o invalido cui il documento si riferisce.

Tutti i candidati hanno l'obbligo di presentare i documenti sopra elencati in carta da bollo, eccettuati quelli indicati alle lettere *g*) ed *h*). Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni, compresi quelli eventualmente prodotti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

Allo scopo di consentire agli uffici, autorizzati all'accettazione diretta, il riscontro dei documenti presentati, i candidati dovranno allegare una distinta, in duplice copia, dei documenti prodotti.

Gli uffici dovranno operare il riscontro dei documenti prodotti senza peraltro entrare nel merito della loro regolarità, restituendo al candidato una delle distinte con il bollo a data a titolo di ricevuta.

Gli uffici medesimi, dopo aver apposto sui documenti il bollo a data, indicante il giorno di presentazione, cureranno il tempestivo inoltro alla competente Direzione centrale personale - Divisione 2ª - Sezione 1ª, dei documenti in questione.

Non si terrà conto dei documenti spediti o presentati dopo la scadenza del termine stabilito dal primo comma del presente articolo.

Art. 10.

La graduatoria generale di merito dei concorrenti idonei verrà formata secondo l'ordine dei punti riportati.

A parità di voti saranno applicate le preferenze di cui ai commi quarto e quinto dell'art. 5 del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni.

La graduatoria definitiva sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il posto messo a concorso sarà assegnato secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 11.

Il concorrente utilmente incluso nella graduatoria definitiva sarà invitato con lettera raccomandata a presentare (con le stesse modalità previste dal precedente art. 3 all'Ammini-

strazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale per il personale - Divisione 2ª - Sezione 1ª - 00100 Roma, entro il termine perentorio di giorni quarantacinque dalla data di ricevimento della raccomandata, a pena di decadenza, i seguenti documenti:

1) copia integrale, in competente bollo, dello stato matricolare, rilasciata dal Ministero della pubblica istruzione, con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nell'ultimo quinquennio.

A tale documento dovrà essere aggiunta un'attestazione dell'Amministrazione da cui il candidato dipende, su carta da bollo, dalla quale risulti se sia stato o meno sottoposto a procedimento penale o disciplinare;

2) certificato del rettore dell'Università o del capo dello Istituto di istruzione universitaria, su carta da bollo, attestante che il candidato, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda (31 marzo 1972) aveva almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quale assistente di ruolo presso una delle cattedre indicate al precedente art. 2;

3) diploma originale di laurea di cui al precedente art. 2.

In luogo del predetto diploma, il candidato potrà produrre copia di esso, in carta da bollo, autenticata da un notaio o dai pubblici ufficiali di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Qualora l'Istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, è consentita la presentazione del certificato provvisorio di diploma, su carta legale, dal quale risulti che esso lo sostituisce a tutti gli effetti;

4) diploma originale o copia autentica, su carta da bollo, comprovante il superamento dell'esame di Stato per l'esercizio della professione ovvero il certificato di abilitazione provvisoria;

5) certificato, su carta da bollo, rilasciato da un medico provinciale o militare o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza o dal medico condotto, dal quale risultino le generalità complete del candidato e che questi è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio e che è stato sottoposto all'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

Nel certificato il medico deve dichiarare la sua qualità; non sono ammessi certificati rilasciati da altri medici. Nel caso che l'aspirante abbia una qualsiasi imperfezione, questa deve essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menomi l'attitudine fisica all'impiego.

Per i mutilati ed invalidi di guerra e categorie assimilate, per i mutilati ed invalidi per servizio e per i mutilati ed invalidi civili, il certificato deve essere rilasciato dall'ufficiale sanitario del comune di residenza e contenere, oltre ad una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità, nonchè delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo, la dichiarazione se l'aspirante possa riuscire di pregiudizio alla salute e sicurezza dei compagni di lavoro e l'apprezzamento se le sue condizioni fisiche lo rendano idoneo al disimpegno delle mansioni dell'impiego per il quale concorre. Anche nel suddetto certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837 e dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 27 ottobre 1962, n. 2056.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di sottoporre a visita medica il candidato per il quale lo ritenga necessario.

Il candidato ha l'obbligo di presentare i documenti sopra elencati in carta da bollo.

I documenti indicati nei numeri 1), 2) e 5) debbono essere rilasciati in data anteriore di tre mesi a quella di ricevimento della lettera raccomandata di cui al primo comma del presente articolo.

Non è consentito fare riferimento a documenti presentati ad altre amministrazioni, compresi quelli eventualmente prodotti all'Azienda di Stato per i servizi telefonici.

La mancata o tardiva presentazione anche di un solo documento comporta la decadenza dalla nomina.

Il candidato è tenuto a riscontrare l'esattezza delle generalità (cognome, nome, luogo e data di nascita), riportate su ciascun documento, nonchè ad accertare se tutti i documenti siano conformi, sotto ogni aspetto, a quelli prescritti nel presente bando.

Art. 12.

Il vincitore del concorso che, entro il termine perentorio di cui all'art. 11, documenterà di essere in possesso di tutti i requisiti prescritti dal presente bando, sarà nominato in prova, con la decorrenza prevista dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177; per un periodo non inferiore a sei mesi con le competenze iniziali spettanti per legge e con la *qualifica di ispettore e consigliere*.

Trascorso tale periodo, il medesimo sarà, previo giudizio favorevole della commissione centrale per il personale, definitivamente nominato in ruolo con decreto del Ministro.

Nel caso di giudizio sfavorevole il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, il Ministro dichiarerà la risoluzione del rapporto d'impiego con decreto motivato. In tal caso spetterà all'impiegato una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

Il candidato che avrà conseguito la nomina in prova, qualora non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decadrà dalla nomina ed il suo posto verrà conferito ad altro candidato idoneo, secondo l'ordine di graduatoria.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 17 gennaio 1972

Il Ministro: Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1972
Registro n. 7 Poste, foglio n. 121

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

I. — *Elementi di statica grafica e di meccanica applicata alle costruzioni:*

a) Composizione e decomposizione di forze. Poligoni funicolari. Travature reticolari caricate ai nodi e caricate alle aste. Movimenti statici. Momenti di inerzia. Elasticità dei materiali. Sollecitazioni semplici e composte. Asse neutro in sezioni omogenee e non omogenee. Sistemi staticamente determinati ed iperstatici fino a 3 gradi di iperstaticità. Cemento armato;

b) Materiali per costruzioni civili. Pietre. Laterizi. Cementi. Legnami. Materiali metallici. Calci e cementi. Calcestruzzi. Gesso. Bitumi ed asfalti. Materiali per pavimenti o rivestimenti. Vernici;

c) Tecnica delle costruzioni: Meccanica dei terreni e problemi delle fondazioni. Vari tipi di fondazioni e calcolazioni relative. Costruzioni edili in muratura, ferro, legno e cemento armato. Prescrizioni generali e norme sui c.a. Edifici civili. Edifici industriali.

II. — *Elettrologia e principi di macchine elettriche; impianti tecnologici:*

a) Definizioni e principali fatti sperimentali di elettrostatica. Condensatori elettrici e loro raggruppamento in serie od in parallelo: capacità risultante. Espressione della capacità di condensatori ad armature piane, sferiche, cilindriche. Definizioni e principali fatti sperimentali di magnetostatica. Induzione magnetica. Permeabilità magnetica. Cicli di isteresi magnetica. Corrente elettrica continua: legge di Ohm, resistenza ohmica di un conduttore filiforme. Effetto Joule. Resistenza in serie ed in parallelo. Leggi di Kirchoff. Campo magnetico di correnti. Circuiti magnetici. Legge di Hopkinson. Forza sollecitante un conduttore percorso da corrente, posto in un campo magnetico. Azioni fra correnti. Fenomeni di induzione elettromagnetica. Autoinduzione, mutua induzione. Energia magnetica di correnti. Grandezze alternative sinusoidali e principali definizioni. Studio della corrente in un circuito elettrico comprendente resistenza, induttanza e condensatore disposti in serie. Impendenza, condizioni di risonanza. Circuiti elettrici in parallelo: ammettenza. Potenza elettrica e fattore di potenza. Sistemi polifasi, in particolare trifasi, a stella ed a triangolo. Relazioni fondamentali. Campo magnetico rotante Ferraris. Potenza di un sistema trifase. Generatrici a corrente continua. Sistema di eccitazione. Caratteristiche esterne delle generatrici in relazione al loro modo di eccitazione. Motori a corrente continua e loro funzionamento a seconda del modo di eccitazione. Trasformatori elettrici. Fondamenti sulla teoria generale del loro funzionamento. Trasformatori trifasi. Autotrasformatori. Funzionamento dei motori trifasi ad induzione. Legge di

variazione della coppia motrice in funzione della velocità. Alternatori e principi generali del loro funzionamento. Motori sincroni. Principali metodi di misura di correnti, di tensione, di potenza, sia in corrente continua, sia in corrente alternata;

b) Impianti tecnologici:

Riscaldamento: combustibili solidi e liquidi. Poteri calorifici. Apparecchio di combustione. Recuperi di calore. Trasmissioni del calore e relativi coefficienti. Cenni sui principali sistemi di riscaldamento. Circolazione naturale e termosifone. Circolazione accelerata. Impianti a vapore. Cenni sul condizionamento d'aria. Trasporti pneumatici: principi di funzionamento in compressione ed in aspirazione. Concetti generali sulle macchine pneumogeneratrici;

Trasporti meccanici: norme legislative sull'esercizio ed installazione di impianti elevatori. Caratteristiche meccaniche ed elettriche degli ascensori. Sistemi di trasporto meccanico a piccola distanza. Trasportatori a nastro ed a catena.

III. — *Elementi di contabilità generale dello Stato.*

IV. — *Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.*

V. — *Nozioni sull'ordinamento dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.*

VI. — *Principali leggi e regolamenti relativi ai lavori pubblici eseguiti per conto dello Stato.*

Il Ministro: Bosco

Allegato *B*

Schema esemplificativo della domanda
da redigere su carta da bollo

All'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni - Direzione centrale per il personale - Divisione 2ª - Sezione 1ª - Via del Seminario - 00100 Roma

Il sottoscritto . . nato a . (provincia di . .) il . . domiciliato a . . in via . . n. . . chiede di essere ammesso al concorso per esame mediante colloquio ad un posto di ispettore e consigliere nel ruolo organico della carriera direttiva del personale tecnico delle costruzioni e degli impianti tecnologici (tabella VI) dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

a) di essere in servizio presso l'Università di . dal . . in qualità di assistente universitario ordinario, nominato, in seguito a concorso, ai sensi dell'art. 130 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592) e successive modifiche e del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1172, modificato e ratificato con legge 24 giugno 1950, n. 465, ed ulteriormente modificato con legge 18 marzo 1958, n. 349;

b) di aver prestato effettivo e lodevole servizio, sin dalla data di nomina in ruolo, presso la cattedra di . del corso di laurea di . . riportando nel quinquennio precedente i seguenti giudizi complessivi . . . . . .;

c) di essere in possesso del diploma di laurea in . . . conseguito presso l'Università di . in data . . .;

d) di essere in possesso del diploma di abilitazione allo esercizio professionale (ovvero del certificato di abilitazione provvisoria) conseguito in data . .;

e) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

Data . . . .

Firma . . (1)

Indirizzo presso il quale si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni . .

---

(1) La firma dell'aspirante dovrà essere autenticata dal rettore dell'Università o dal capo dell'Istituto di istruzione universitaria presso il quale presta servizio.

(3353)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Concorso per esami ad un posto di applicato tecnico del personale non statale della stazione sperimentale per i combustibili in S. Donato Milanese.

IL PRESIDENTE
DELLA STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

Visto il regolamento approvato con decreto ministeriale 10 novembre 1969 relativo all'assunzione del personale non statale;

Vista la delibera d'urgenza in data 4 gennaio 1972 del presidente del consiglio d'amministrazione, con la quale è stato ritenuto necessario bandire un concorso per un applicato tecnico;

Vista la tabella *A*, annessa al predetto regolamento, che stabilisce il contingente dei posti riservato alla categoria degli applicati tecnici ed amministrativi;

Vista la disponibilità dei posti;

Visto l'art. 15 della legge 2 aprile 1968, n. 482, che disciplina le modalità dei bandi di concorso ai fini delle assunzioni obbligatorie;

Dispone:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami ad un posto di applicato tecnico in prova del personale non statale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere in possesso del diploma di elettrotecnica applicata alle macchine elettriche rilasciato da un istituto professionale di Stato per l'industria e l'artigianato o titolo equipollente.

Art. 3.

Per poter partecipare al concorso gli aspiranti devono essere in possesso oltre che del titolo di studio di cui al precedente art. 2, anche dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) godimento dei diritti politici;
3) buona condotta morale e civile;
4) idoneità fisica all'impiego;
5) età non inferiore ai 18 anni e non superiore ai 32.

Art. 4.

Il limite massimo di 32 anni di età, di cui al precedente art. 3, è elevato:

I) di cinque anni:

a) per i combattenti e gli appartenenti alle categorie assimilate, in base alle vigenti disposizioni;

b) per i profughi di Africa e dei territori di confine;

II) di due anni per coloro che siano coniugati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

III) di un anno:

a) per ogni figlio vivente alla data medesima;

b) per gli aspiranti che abbiano già svolto attività di lavoro presso la stazione sperimentale per i combustibili per almeno due anni.

Le elevazioni predette si cumulano purchè complessivamente non si superino i 40 anni di età;

IV) il predetto limite di età di 32 anni è elevato:

a) a 55 anni, ritenendosi assorbita ogni altra elevazione eventualmente spettante, per coloro che appartengono alle categorie previste dalle leggi 9 agosto 1964, n. 654, 15 novembre 1965, n. 1288, 14 ottobre 1966, n. 851 e 2 aprile 1968, n. 482 (mutilati e invalidi di guerra o civili o per servizio, vedove ed orfani di caduti in guerra o per causa di servizio e categorie equiparate);

b) a 40 anni per coloro che siano stati deportati ed internati per motivi di persecuzione razziale;

c) a 39 anni per i capi di famiglia numerosa, costituita da almeno sette figli viventi;

d) a 39 anni per coloro che siano stati decorati al valore militare o abbiano conseguito promozioni per merito di guerra.

I benefici predetti assorbono ogni altra elevazione dei limiti di età eventualmente spettante.

Si prescinde dal limite massimo di età nei riguardi di coloro che già prestino servizio nelle stazioni sperimentali o in amministrazioni statali, nonchè nei confronti dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che siano cessati dal servizio a domanda o d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili.

I candidati che intendano beneficiare delle citate disposizioni dovranno farne espressa menzione nella domanda di ammissione al concorso, specificando altresì la categoria alla quale appartengono.

Art. 5.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, nonchè coloro che siano stati dichiarati decaduti da un precedente impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti, è disposta con provvedimento motivato dal presidente dello istituto.

Art. 6.

Le domande di ammissione, redatte su carta da bollo, dovranno pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per i combustibili, entro il termine perentorio di trenta giorni dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

1) le precise generalità e il domicilio;

2) la data ed il luogo di nascita. Gli aspiranti, che abbiano superato il 32° anno di età, dovranno, altresì, dichiarare in base a quali dei titoli previsti dal precedente art. 4 possono essere ammessi al concorso;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate (anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause dell'eventuale risoluzione del relativo rapporto d'impiego;

8) il titolo di studio conseguito.

Nella domanda dovrà, inoltre, essere indicato il preciso indirizzo al quale si chiede che siano trasmesse le comunicazioni.

La firma, che gli aspiranti sono tenuti ad apporre in calce alla domanda, dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo in cui gli aspiranti stessi risiedono.

Per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; i dipendenti statali dovranno indicare il numero e la data del libretto ferroviario rilasciato dall'amministrazione.

Art. 7.

Le domande non compilate con tutte le indicazioni di cui all'art. 6 del presente bando di concorso non verranno prese in considerazione.

La stazione si riserva, tuttavia, di concedere agli interessati un ulteriore breve termine per la regolarizzazione delle domande stesse.

Art. 8.

Ai fini di eventuali preferenze e riserve di posti si osservano le norme vigenti in materia per l'assunzione del corrispondente personale statale.

Per l'applicazione dei benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative gli interessati che abbiano superato la prova orale, entro il termine perentorio di giorni quindici dal ricevimento dell'apposita comunicazione, dovranno produrre i documenti prescritti.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno far pervenire alla segreteria della stazione sperimentale per i combustibili sotto pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i seguenti documenti in carta da bollo:

A) diploma originale di cui al precedente art. 2 o copia conforme di esso purchè debitamente autenticata.

In caso di smarrimento o distruzione del diploma, il candidato dovrà presentarne il relativo duplicato, qualora l'istituto presso cui è stato conseguito il titolo di studio non avesse ancora rilasciato il diploma originale, sarà consentita la presentazione del certificato provvisorio di esso, su carta legale;

B) estratto dell'atto di nascita (non è ammesso il certificato) rilasciato dall'ufficiale di stato civile del comune di origine.

I concorrenti che abbiano titolo per avvalersi dei benefici di cui al precedente art. 4, sulla elevazione dei limiti massimi di età, produrranno i relativi documenti prescritti;

C) certificato di cittadinanza italiana rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza;

D) certificato, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza, da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici.

Per i minori di anni 21 il certificato, la cui produzione in ogni caso è obbligatoria, dovrà contenere la dichiarazione che il candidato non è incorso in alcuna delle cause che, a norma delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

E) certificato generale del casellario giudiziale (non è ammesso il certificato penale);

F) certificato medico rilasciato da un ospedale militare o dal medico provinciale, ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale concorre.

Nel certificato dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Gli invalidi di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, produrranno un certificato medico dal quale risulti, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali risultanti dall'esame obiettivo anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità, non sia di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei suoi compagni di lavoro nonchè alla sicurezza degli impianti.

La stazione sperimentale si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso;

G) copia dello stato di servizio militare o estratto matricolare (per gli ufficiali) ovvero copia o estratto del foglio matricolare (per i sottufficiali e militari di truppa) ovvero certificato di esito di leva o di iscrizione nelle liste di leva, rilasciato dal sindaco del comune di origine o di residenza (per coloro che non abbiano ancora prestato servizio militare).

I candidati impiegati delle carriere civili dello Stato dovranno produrre soltanto i documenti di cui alle lettere *A* e *F*) del presente articolo, nonchè la copia dello stato di servizio civile con l'indicazione delle qualifiche riportate, rilasciata dal capo dell'ufficio.

Art. 10.

I documenti di cui alle lettere *C*), *D*), *E*), *F*) del precedente articolo non saranno ritenuti validi se rilasciati prima di tre mesi dalla data della richiesta dei documenti stessi.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

Art. 11.

I documenti che perverranno alla segreteria della stazione sperimentale per i combustibili dopo scaduti i termini stabiliti dai precedenti articoli 8 e 9 non saranno presi in considerazione anche se spediti per posta o con qualsiasi altro mezzo entro i termini medesimi.

Non saranno ammessi riferimenti a documenti in precedenza eventualmente presentati ad altri enti o amministrazioni.

Art. 12.

La commissione esaminatrice del concorso, nominata dal presidente della stazione sperimentale, sarà composta dal pres

dente o da un membro del consiglio di amministrazione che la presiede, dal direttore o dal vice direttore dell'istituto e da un funzionario della carriera direttiva dell'amministrazione centrale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato con qualifica non inferiore a quella di direttore di sezione.

Le funzioni di segretario saranno disimpegnate da un impiegato della carriera direttiva in servizio presso l'amministrazione centrale del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

Art. 13.

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale secondo il seguente programma:

Prova scritta:

Svolgimento di un tema di elettrotecnica applicata (strumenti di misura, regolazione e controllo).

Prova orale:

Colloquio su argomenti di strumentazione-applicata.

Art. 14.

Gli esami avranno luogo a S. Donato Milanese presso la stazione sperimentale per i combustibili.

La data della prova scritta sarà stabilita con provvedimento del presidente e verrà comunicata ai candidati ammessi non meno di quindici giorni prima dell'inizio di essa; quella della prova orale sarà fissata direttamente dalla commissione.

La stazione sperimentale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambio dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa della stazione sperimentale stessa.

Art. 15.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti di valido documento di riconoscimento (carta d'identità, passaporto, patente, porto d'armi, tessera postale, libretto ferroviario).

Art. 16.

Per lo svolgimento delle prove di esame si osserveranno in quanto applicabili le norme stabilite dal capitolo 1° del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Per la prova scritta saranno assegnate ai candidati non più di 6 ore; scaduto il tempo prescritto, i candidati dovranno presentare il lavoro anche se non ultimato, allegandovi, in ogni caso, le minute.

Art. 17.

Alla prova orale saranno ammessi i candidati che avranno riportato almeno sette decimi nella prova scritta.

La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà stabilita dalla somma dei voti riportati nella prova scritta ed in quella orale.

La graduatoria generale del concorso sarà approvata dal presidente del consiglio di amministrazione con riserva dello accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego e dell'applicazione degli eventuali benefici previsti dalle vigenti disposizioni legislative e sarà successivamente pubblicata nel Bollettino della stazione sperimentale.

Art. 18.

Il vincitore del concorso, con provvedimento del presidente, sarà assunto con la qualifica di applicato tecnico in prova e con il trattamento economico equiparato a quello della qualifica iniziale ex coefficiente 157 del personale civile dello Stato.

La nomina ad applicato tecnico effettivo avrà luogo in seguito al giudizio favorevole espresso dal consiglio di amministrazione, dopo almeno sei mesi di prova.

Sarà dichiarato decaduto dalla nomina colui che, senza motivo ritenuto giustificato dall'istituto, non assuma servizio nel termine prefissato presso la stazione sperimentale.

San Donato Milanese, addì 10 gennaio 1972

Il presidente: CAZZANIGA

(3083)

MINISTERO DELL'INTERNO

Assegnazione ai ruoli provinciali di vincitori del concorso a posti di segretario comunale della qualifica iniziale

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto ministeriale in data 19 maggio 1970, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a posti di segretario comunale di 2ª classe in prova;

Visto il decreto ministeriale in data 10 gennaio 1972, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati al concorso anzidetto;

Ritenuta l'opportunità, ove possibile, di assegnare agli stessi ruoli provinciali dove già prestano servizio i vincitori del citato concorso che, in atto, vi esplicano l'incarico di reggenti o supplenti;

Viste le leggi 27 giugno 1942, n. 851, 9 agosto 1954, n. 748 e 8 giugno 1962, n. 604, sullo stato giuridico dei segretari comunali e provinciali;

Decreta:

I sottoelencati candidati, sono nominati segretari comunali di 2ª classe in prova a decorrere dal 10 febbraio 1972 e, dalla stessa data, sono assegnati ai ruoli dei segretari comunali delle province a fianco di ciascuno indicate.

Detta nomina sarà revocata nei confronti di quei candidati i quali non produrranno, nel termine che sarà loro prefisso, i documenti di rito:

1) Malservigi Claudio: Brescia;
2) Rini Rosa Maria: Caserta;
3) Romano Giuseppe: Catanzaro;
4) Scivoletto Angelo: Avellino;
5) Costella Giuseppe: Parma;
6) Orsini Gabriele: Livorno;
7) Parasassi Giovanni: Roma;
8) Palazzolo Salvatore: Padova;
9) Napoliello Alfonso: Salerno;
10) Augello Giovanni: Arezzo;
11) Novario Rocco Salvatore: Frosinone;
12) Salvatori Mauro: Pesaro;
13) Marcosano Gennaro: Rieti;
14) Cecchini Annibale: Ancona;
15) Provenzano Girolamo: Como;
16) Sorrentino Adele: Brescia;
17) Nubile Vincenzo: Reggio Calabria;
18) Zangara Domenico: Cuneo;
19) Bello Michele: Varese;
20) Lo Iacono Francesca: Frosinone;
21) Maragnani Luigi: Pavia;
22) Campanelli Franco: Padova;
23) Di Paola Rosario: Milano;
24) Giaimo Aida: Cosenza;
25) Fontanazza Francesco: Como;
26) Pisicchio Giuseppe: Avellino;
27) Casino Umberto: Frosinone;
28) Magistrato Vincenzo: Terni;
29) Piacenti Luigi: Potenza;
30) Lucchese Riccardo: Brescia;
31) De Ruvo Vincenzo: Rieti;
32) Tuffanelli Eliana: Brescia;
33) Santagati Giuseppina: Genova;
34) Tulimieri Vincenzo: Torino;
35) Radi Enzo: Bergamo;
36) Casu Bernardina: Pavia;
37) Aliano Corrado: Verona;
38) Rat Silvio: Reggio Emilia;
39) Cipriani Pasquale: Belluno;
40) Saffiotti Carlo: Siena;
41) Immordino Concetta: Milano;
42) Andreini Pier Luigi: Pistoia;
43) Loschiavo V. Carmelo: Potenza;
44) Palumbo Roberto: Belluno;
45) Scollo Sebastiano: Vicenza;
46) Jelo Vincenzo: Piacenza;
47) Gallina Doriana: Cremona;
48) Ioculano Carmelo: Reggio Calabria;
49) Fiorito Giovanni: Arezzo;
50) Rocco Antonio: Avellino;
51) Bernardini Annalisa: Cagliari;
52) Luongo Nicolino: Avellino;
53) Carotenuto P. Francesco: Caserta;

54) Calzia Paolo: Imperia;
55) Sale Giovanni Maria: Nuoro;
56) Giordano Gennaro: Napoli;
57) Massinelli Primo: Pesaro;
58) Sangiorgi Giuseppe: Reggio Emilia;
59) Minardo Salvatore: Treviso;
60) Paolini Guido: Rieti;
61) Randazzo Antonino: Bergamo;
62) Giampiccolo Giuseppe: Torino;
63) Chiussi Antonino: Udine;
64) Politi Nunzio: Milano;
65) Menconi Giorgio: Arezzo;
66) Perone Duilio: Benevento;
67) Bondì Vincenzo: Belluno;
68) Pescetelli Alvaro: Cremona;
69) Pettenati Margherita: Parma;
70) Fornelli Nicolangelo: Brescia;
71) Speziali Domenico: Reggio Calabria;
72) Cancaro M. Liborio: Cosenza;
73) Romano Vincenzo: Nuoro;
74) Padua Bartolomeo: Viterbo;
75) Sanfilippo Giuseppe: Torino;
76) Pelligra Antonina: Torino;
77) Gambaro Franco: Padova;
78) Trombetta Dario: Brescia;
79) Ventrella Antonio: Pisa;
80) Forte Maria Luisa: Cosenza;
81) Gueli Ugo: Bergamo;
82) Bertone Gaetano: Terni;
83) D'Ambrosio Pasqualina: Torino;
84) Censori Romano: Ascoli Piceno;
85) Ferraro M. Rosaria: Benevento;
86) Ranieri Antonio: Catanzaro;
87) Sorrentino Armando: Avellino;
88) Cobalto Silvio: Benevento;
89) Miraglia Maura: Como;
90) Sgro Aldo: Avellino;
91) Buono Lorenzo: Vicenza;
92) Buonanno Franco: Chieti;
93) Ricifari Claudio: Avellino;
94) Talio Rosario: Cosenza;
95) Candian Franco: Vicenza;
96) Tamburo Giuseppe: Asti;
97) Di Filippo Italo: Chieti;
98) Ambrosino Francesco: Benevento;
99) Di Gregorio Sandro: Como;
100) Messina Armando: Imperia;
101) Tassielli Angelo: Savona;
102) Milella Michele: Avellino;
103) Conti Mario: Ascoli Piceno;
104) De Martino Antonio: Salerno;
105) Monni Antonio: Cagliari;
106) Rinaldi Luciano: Cremona;
107) Farzati Bruno: Salerno;
108) Galassi Giulio: Macerata;
109) Trovato Tito: Campobasso;
110) Luchetti Enrico: Macerata;
111) Mosca Giuseppe: Padova;
112) Gagliardi Carmine: Frosinone;
113) Attanasi Pietro: Campobasso;
114) Podda Antonio: Cagliari;
115) Pepe Francesco: Terni;
116) De Falco Nicola: Padova;
117) Giammichele Umberto: Chieti;
118) Palmieri Paolo: Bergamo;
119) Capobianco Bruno: Cuneo;
120) Gianuario Vittorio: Como;
121) Magrì Giovanni: Como;
122) Vignola Francesco: Campobasso;
123) Martino Mario: Viterbo;
124) Deriu Pino: Sassari;
125) Bruni Ugo: Cremona;
126) Volpe Mario Rosario: Salerno;
127) Di Natale Agostino: Novara;
128) Guerrieri Carmelo: Torino;
129) Coppola Margherita: Terni;
130) Ciccia Gaetano: Isernia;
131) Fiori Francesco: Pesaro;
132) Di Sanzo Luciano: Cosenza;
133) Sorrentino Franco: Cagliari;
134) Taglialatela Mario: Cuneo;
135) Robino Giovanni: Alessandria;
136) Agate Francesco: Nuoro;
137) Gozzi Artemisia: Teramo;
138) Panebianco Antonio: Imperia;
139) Sclafani Lorenzo: Como;
140) Di Dio Francesca: Pistoia;
141) D'Errico Tammaro: Avellino;
142) Incitti Giacomo: Potenza;
143) Soriente Raffaele: Campobasso;
144) Saporetti Sergio: Rovigo;
145) Bozzola Russo M. Luisa: Novara;
146) Sorbi Augusto: Pavia;
147) Bisagno Antonio: Nuoro;
148) Antenucci Nicolino: Chieti;
149) Ruggeri A. Michelina: Rovigo;
150) Ansaldo Roberto: Aosta;
151) Di Francesco Sandro: Campobasso;
152) Morgana Salvatore: Vercelli;
153) Messana Luigi: Cuneo;
154) Ubertazzi Eugenio: Alessandria;
155) Amoroso Francesco: Pavia;
156) Miraldi Giovanni: Salerno;
157) Nigra P. Domenico: Asti;
158) Siddi Alberto: Cagliari;
159) Cantone Nicola: Caserta;
160) Perlini Vittorio: Isernia;
161) Guerra Luigi: Campobasso;
162) Delogu Sergio: Sassari;
163) Gherarducci Riccardo: Pavia;
164) Soriani Antonio: Pavia;
165) Carnovale Rodolfo: Catanzaro;
166) Serafin Maurizio: L'Aquila;
167) Prisco A. Michele: L'Aquila;
168) Sorce Antonino: Cosenza;
169) Sidoti A. Rosario: L'Aquila;
170) Di Stefano Vincenzo: Torino;
171) Amoroso Claudio: Chieti;
172) Brancaleoni Antonio: Rovigo;
173) Gallina Sergio: Udine;
174) Caldarella Stelio: Torino;
175) Sandrini Innocenzo: Padova;
176) Rizzo Carmelo: Brescia;
177) Scalzo Fulvio: Brescia;
178) Marino Francesco: Vercelli;
179) Granozzi Gaetano: Asti;
180) Celona Salvatore: Vercelli;
181) Cieri Francesco: Chieti;
182) Pattini Giorgio: Cremona;
183) Malacalza Giancarlo: Alessandria;
184) Trevisan Alessandro: Pordenone;
185) Vaglio Ottorino: Como;
186) Miccichè Ignazio: Genova;
187) Romano Tommaso: Salerno;
188) Romano Michele: Cosenza;
189) Fonzo Vittorio: Benevento;
190) D'Amora Ciro: Vercelli;
191) Vietina Roberto: Udine;
192) Fruet Gianfranco: Trento;
193) Tosto Francesco: Novara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il prefetto, direttore generale dell'Amministrazione civile, è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 25 gennaio 1972

p. *Il Ministro:* SARTI

(2745)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a dodici posti di vice archivista di Stato in prova.

Nel *Bollettino ufficiale* del Ministero dell'interno n. 7 dell'1-31 luglio 1971 è stato pubblicato il decreto ministeriale 7 aprile 1971, che approva la graduatoria di merito dei vincitori e degli idonei del concorso per esami a dodici posti di vice archivista di Stato in prova nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione degli archivi di Stato, indetto con decreto ministeriale 21 novembre 1969.

(2746)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli a nove posti di ragioniere nel ruolo della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n 1077;

Visto l'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 283;

Visto il parere del Consiglio di Stato n. 1649/65 del 27 gennaio 1966, concernente la non applicazione delle norme che prevedono riserve di posti a favore degli ex combattenti e categorie assimilate per i concorsi riservati;

Vista l'unita nota n. 14936 - Divisione I del 1° luglio 1971 concernente la disponibilità dei posti nel ruolo dei ragionieri delle soprintendenze alle antichità e belle arti, ai sensi del precitato art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 283;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per titoli a nove posti di ragioniere nel ruolo della carriera di concetto delle soprintendenze alle antichità e belle arti.

Al concorso possono partecipare gli impiegati di ruolo di corrispondente carriera delle amministrazioni dello Stato.

Art. 2.

Le domande redatte su carta da bollo da L. 500 dovranno essere indirizzate, unitamente ai titoli, al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale delle antichità e belle arti - Ufficio concorsi.

Le domande predette ed i titoli relativi, dovranno pervenire direttamente al Ministero entro il termine perentorio di giorni trenta a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

nome e cognome;

la data e il luogo di nascita;

il titolo di studio posseduto (è richiesto il diploma di ragioniere e di perito commerciale);

amministrazione e carriera di appartenenza;

il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni.

Nella domanda stessa inoltre, il concorrente dovrà dichiarare di essere disposto a raggiungere qualsiasi sede.

Art. 3.

Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere uniti tutti i titoli che il concorrente ritenga di presentare nel proprio interesse nonchè un particolareggiato curriculum in quadruplice copia.

I titoli distinti in:

a) titoli di studio (escluso quello richiesto per la partecipazione al concorso);

b) titoli tecnici;

c) titoli amministrativi;

dovranno essere descritti in apposito elenco firmato e redatto in triplice copia.

Dovrà essere allegata altresì la copia integrale dello stato di servizio nonchè una particolareggiata relazione del capo dell'ufficio sulle doti morali e professionali del concorrente.

Non è ammessa la presentazione di manoscritti e dattiloscritti, salvo che si tratti di titoli amministrativi.

Art. 4.

Le domande e i titoli si considereranno prodotti in termine utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non è consentito il riferimento a documenti, titoli e pubblicazioni esistenti presso altra amministrazione o altri uffici del Ministero della pubblica istruzione.

Il concorrente dovrà perciò ritirarli a sua cura ed allegarli nel termine di cui sopra.

Art. 5.

La commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto.

Essa stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei titoli degli aspiranti, con determinazione dei relativi punteggi.

La graduatoria generale di merito e la graduatoria dei vincitori e degli idonei saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero.

Dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale, decorre il termine per eventuali impugnative.

Trascorso tale termine, i titoli allegati alla domanda dovranno essere ritirati a cura e a spese degli interessati.

Nel caso di parità di merito saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 luglio 1971

Il Ministro: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *gennaio* 1972
Registro n. 5, *foglio n.* 260

(2671)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso per esami ad otto posti di consigliere di 3ª classe in prova.

Nel supplemento ordinario n. 2 del Bollettino ufficiale del Ministero del commercio con l'estero del mese di febbraio 1972 è stato pubblicato il decreto ministeriale 13 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 26 gennaio 1972, registro n. 1 Commercio estero, foglio n. 68, con il quale sono state approvate la graduatoria generale di merito, quella dei vincitori e quella degli idonei del concorso ad otto posti di consigliere di 3ª classe in prova (ora consigliere in prova) nel ruolo del personale della carriera direttiva del Ministero stesso, indetto con decreto ministeriale 18 ottobre 1969.

(2744)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Avviso relativo ai risultati del concorso per titoli ad un posto di direttore straordinario per la direzione dell'istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale.

Nel supplemento al Bollettino ufficiale n. 11 del 6 novembre 1971 del Ministero dell'agricoltura e delle foreste è stata pubblicata la relazione della commissione giudicatrice del concorso per titoli ad un posto della carriera direttiva scientifica degli istituti di sperimentazione agraria, per la direzione dell'istituto sperimentale per l'agrumicoltura di Acireale.

(2779)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Padova

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3104/8/5 in data 20 maggio 1970, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di posti di medico condotto vacanti in provincia di Padova al 30 novembre 1969;

Visto il proprio decreto n. 5534/8/5 in data 12 ottobre 1970, con il quale venivano riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso predetto;

Visto il proprio decreto n. 6418/8/5 in data 22 novembre 1971, con il quale è stata stabilita l'ammissione agli esami di concorrenti risultati in possesso dei necessari requisiti documentati a norma di legge;

Visti gli atti del concorso e la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei, formulata dalla commissione giudicatrice nominata con proprio decreto n. 2207/8/5 in data 7 aprile 1971;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Padova al 30 novembre 1969:

1. Schiesari Vincenzo	punti 63,642	su 120
2. Fiore Domenico	» 59,158	»
3. Zornitta Giovanni	» 55,865	»
4. Piacentini Antonio	» 54,538	»
5. Fornelli Giuseppe	» 49,315	»
6. Sanò Sergio	» 49,280	»
7. Gagliano Pasquale	» 47,752	»
8. Caruso Rocco	» 45,152	»
9. Neri Antonio	» 43,664	»
10. Cossu Alberto	» 42,500	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Padova, della prefettura di Padova e dei comuni interessati.

Padova, addì 24 gennaio 1972

Il medico provinciale: GAVIANO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 255/8/5 in pari data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti che hanno conseguito la idoneità al concorso per titoli ed esami ai posti di medico condotto vacanti in provincia di Padova al 30 novembre 1969 e bandito in data 20 maggio 1970;

Esaminate le domande dei singoli candidati con l'indicazione delle sedi preferite;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottoindicati candidati sono dichiarati vincitori del concorso in premessa indicato e sono assegnati alla condotta a fianco di ciascuno segnata:

1) Schiesari Vincenzo: Legnaro, condotta unica;
2) Fiore Domenico: Cartura, condotta unica;
3) Zornitta Giovanni: Santa Margherita d'Adige, condotta unica;
4) Piacentini Antonio: Campodoro, condotta unica;
5) Fornelli Giuseppe: Carceri, condotta unica;
6) Gagliano Pasquale: Anguillara Veneta, condotta 2ª.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova e, affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del medico provinciale di Padova, della prefettura di Padova e dei comuni interessati.

Padova, addì 24 gennaio 1972

Il medico provinciale: GAVIANO

(2780)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI VITERBO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Viterbo

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 495 del 24 marzo 1971, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte veterinarie vacanti in provincia di Viterbo al 30 novembre 1970;

Ritenuto che occorre provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del predetto concorso;

Vista la terna proposta dall'ordine dei veterinari della provincia di Viterbo, ai sensi dell'art. 10, lettera *C*), del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto n. 88 in data 25 gennaio 1972 con il quale il medico provinciale di Viterbo ha nominato il componente della commissione, ai sensi della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Riga dott. Glauco, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:

Comotti dott. Giuseppe, ispettore generale veterinario del Ministero della sanità;

Pascarella dott. Francesco, vice prefetto vicario in servizio presso la prefettura di Viterbo;

Romboli prof. Bruno, ordinario di anatomia patologica veterinaria dell'Università di Pisa;

Paltrinieri prof. Sebastiano, ordinario di clinica medica veterinaria dell'Università di Pisa;

Brozzi dott. Franco, veterinario condotto.

Segretario:

Ricci dott. Enzo, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice avrà sede in Viterbo e le prove di esame avranno luogo presso la sezione zooprofilattica di Viterbo non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Viterbo e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'ufficio del veterinario provinciale di Viterbo, della prefettura e dei comuni interessati.

Viterbo, addì 7 febbraio 1972

(2781) *Il veterinario provinciale*: GIANNINI

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 23 dicembre 1971, n. **17**.

Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1971.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 3 *del* 18 *gennaio* 1972)

(1957)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.